

NUOVO

WWW.PUDIVI.IT

PUNTO DIVISTA

GRUPPO DIGI - BINASCO

VENDITA ONLINE E ASSISTENZA IN LABORATORIO DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA

Via Buonarroti 19 Binasco - Tel 02.89926755 / 02.90090691 - www.binasco.eu - www.gruppodigi.it

ORARI

Aperti Sabato *
 Mattino (*): 8.30 - 13
 Pomeriggio: 14 - 18.30

ELO - BINASCO

Internet
 Wireless
 ad alta velocità

RIPARAZIONI

Pc, Notebook,
 Tablet, Smartphone,
 Assistenza Virus

VENDITA

Nuovo e usato
 Hardware
 Software

GRAFICA

Loghi, bigliettiini,
 brochure, buste,
 volantini, etc...

SITI

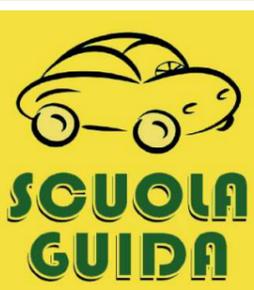
Siti, negozi on
 line, blog,
 forum, fad

CORSI

Diurni e Serali
 privati (serali)
 aziendali (diurni)

FOTOGRAFIA

Book fotografici,
 restauro foto,
 servizi ecommerce



Via Carlo Mira, 53
 Casorate Primo

Tel. 02 90516290
 Cell. 347 4034351

www.autoscuolapap.it

**Esami guida
 in Casorate**

**Medico
 in sede**

**Tariffe oneste
 (...e chiare!)**



SETTEMBRE 2015 • Anno IV - N. 5 • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cellulare: 335 1457216 • GRATUITO

MOTTA VISCONTI • SONO STATE INSTALLATE LE PRIME TELECAMERE "INTELLIGENTI"

L'occhio "vigile" è pronto



Da pagina 17

Dal 18 ottobre non sarà più obbligatorio esporre il contrassegno: Motta è già preparata con la videosorveglianza che scopre le auto senza assicurazioni, revisioni e anche i veicoli rubati

PUNTO DIVISTA
 è anche su Facebook:
Pudivi

È il momento di pensare al benessere dei tuoi occhi.



COPPIA DI LENTI IN OMAGGIO*

Ottobre è il mese della vista: fai il Test dello Stress Visivo gratuito.

VisionOttica Dell'Osa

Corso - Via Cavour, 62
 Lacchiarella - Corso Matteotti, 35
 Motta Visconti - Via Borgomaneri, 15
 Rosate - Via Roma, 57
 f Ottica Dell'Osa

* Promozione valida fino al 31/10/2015. Regolamento completo nel centro ottico.

CASORATE PRIMO

- **Piazza Fraccaro:** era una roggia irrigua • **Differenziata:** dopo un anno e mezzo balza al 70% • **A.C. Casorate:** rinnovati i vertici, Andrea Bianchi nuovo presidente • **Start-up a Bereguardo:** si creano 50 posti di lavoro



Da pagina 2

BINASCO

- **Fognature:** dopo via Roma, tocca a via Colombo • **Unione Confcommercio:** Eraldo Orsi è il nuovo presidente • **Convento Santa Maria:** resta sepolto sotto mezzo metro di terra • **Coworking:** giovedì 1° ottobre si inaugura lo spazio



Da pagina 10

MOTTA VISCONTI

- **Negozi che spariscono:** botteghe storiche KO • **Bella Napoli 3:** chiusa per incendio • **AUSER telefono casa:** l'esperienza di telefonia sociale • **Ricordando Ada Negri:** a 70 anni dalla morte della Poetessa d'Italia



Da pagina 17

Studio Legale
 Binasco (MI) Via Don Albertario 13
 tel. **02.940.88.188**
 info@iltuolegale.it - www.iltuolegale.it

Il Tuo Legale .it di Avv. Francesca Zambonin

AUTOSCUOLE VISCONTI AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

- Patenti A-B-C-D-E-CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede
- Rinnovo C.Q.C. in sede

PATENTE B: Euro 230 + Versamenti di legge. Sono INCLUSI: Iscrizione, Foglio Rosa, Tasse per Esame di Teoria, Tasse per Esame di Guida

PATENTE A-A1-A2: Euro 180 + Versamenti di legge. Con le Nuove Disposizioni di Legge

Via Sant'Anna 14
 20086 Motta Visconti (MI)
 Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657

Le altre nostre sedi:
 Abbiategrasso - Via G. Negri, 20
 Legnano - Via N. Bixio, 4

UnipolSai
 ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

QUALITÀ frutto autentico della **cura**



**AGENTE DELL'ANNO
 DUEMILAQUINDICI**



Marco e Giuseppe Gandini

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2
 Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
 Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBiateGRASSO • Corso San Martino, 55
 Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
 E-mail: sai2@libero.it

C

Casorate Primo
numeri utiliCarabinieri
Casorate 02 9056607Carabinieri
pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco
Casorate 02 9056599

Polizia Locale 02 905195230

Municipio 02 90519511

Casa di Riposo 02 9056601

Biblioteca 02 905195232

Poste Italiane 02 90516505

Centro Sportivo
"R. Chiodini" 02 9056811Parrocchia
San Vittore 02 9056659Oratorio
Sacro Cuore 02 90059020

Asilo Nido 02 9056674

Scuola Materna 02 9056769

Scuola Elemen. 02 9056707

Scuola Media 02 9056075

Farmacia
Borgognoni 02 9056624Farmacia
Legnazzi 02 9056614Ospedale
Carlo Mira 02 900401

ASM Pavia 0382 434611

C.R.I. 02 9056795

Dr. G. Gallotti
(Veterinario) 328 4560043Protezione
Civile (1) 348
2343509Protezione
Civile (2) 334
6535923Modifiche: pudivi@tiscali.it"Nuovo Punto di Vista"
335 1457216

LAVORI PUBBLICI • DOPO LA SEGNALAZIONE DEGLI AGRICOLTORI, IL COMUNE È INTERVENUTO SULLA ROGGIA

Vai: «In piazza Fraccaro c'è solo acqua irrigua»

Un articolo di giornale impreciso ha creato ingiustificato allarmismo, facendo credere ai residenti che l'operazione di ripristino di un fosso agricolo fosse lo scoperchiamento di una tratta di fogna a cielo aperto. «Siamo intervenuti perché il tubo era danneggiato dalle radici degli alberi»

Testi di Damiano Negri

Un articolo di giornale impreciso è bastato a trasformare una roggia per l'irrigazione dei campi - precedentemente interrata sotto piazza Fraccaro - (foto a destra) in un «tratto di fogna a cielo aperto», che il Comune avrebbe scoperchiato per lavori di manutenzione, creando malumori fra i residenti del quartiere. Invece non è andata esattamente così.

«**ABBIAMO APERTO** quella tratta di roggia ad uso agricolo perché i coltivatori lamentavano il fatto che l'acqua di irrigazione non scendesse in modo ottimale», spiega il vice Sindaco Enrico Vai, «in effetti, il tubo di cemento nei quali scorre è risultato danneggiato dalle radici dei tigli che ombreggiano la piazza; quindi abbiamo dovuto scavare, tagliare in parte le radici e mettere in sicurezza le spondine del fosso».

Invece, per procedere alla riparazione vera e propria della tratta di roggia danneggiata, «sarà necessario aspettare l'autunno inoltrato, ovvero quando il Consorzio Est Ticino Villorosi chiuderà l'afflusso al Naviglio Grande e al nostro Naviglio di Bereguardo, lasciando in secca i canali di irrigazione».



«I navigli pieni come non mai per la buona riuscita di Expo 2015»

Peccato che, nel frattempo, su «La Provincia Pavese» alla notizia sia stata data una connotazione ben diversa, descrivendo il fosso come un tronco di fognatura scoperchiato con acqua maleodorante e addirittura fuoriuscita di topi. «Escludo nel modo più assoluto uno scenario del genere: non è mai stata una fogna a cielo aperto

perché il canale esiste apposta per irrigare i campi», afferma il Sindaco Antonio Longhi, «le ostruzioni rilevate nel tubo di cemento possono avere generato un 'tappo' creando dell'acqua stagnante, ma il problema è stato risolto e non ha nulla a che vedere con quanto scritto dal giornale».

INFINE OCCORRE tenere conto che quest'anno, proprio in occasione di Expo 2015, la rete dei navigli sia stata mantenuta al massimo livello idrometrico, «un ulteriore aspetto che può avere amplificato alcune ostruzioni lungo il reticolo irriguo che contraddistingue le nostre

campagne», continua il primo cittadino, situazione che - a livello regionale - aveva suscitato vivaci polemiche per l'eccessivo prelievo dal Ticino (che alimenta tutti i navigli) col rischio di compromettere l'agricoltura di buona parte della bassa padana, in un'estate da record per cal-

do e siccità.

«**CON L'AUTUNNO** e la secca dei navigli, provvederemo a rimettere a posto la piazza Fraccaro completando l'intervento che l'impresa ha già iniziato da alcuni mesi», conclude Antonio Longhi, «senza trascurare un altro aspetto di prevenzione e tutela della sicurezza di Casorate: anche quest'anno ad agosto abbiamo provveduto alla pulizia del canale colatore in località Doria, affinché le acque possano defluire verso Trovo in tutta sicurezza, evitando allagamenti successivi ad eventi meteorologici eccezionali. E' evidente, perciò, che quello dell'anno scorso non è stato un intervento a spot, ma fa parte di un piano che l'Amministrazione comunale ha previsto di ripetere annualmente per mantenere in sicurezza il paese».

SICUREZZA • CON LE PATTUGLIE DEI VIGILI

Attivate le colonnine autovelox agli accessi

Nonostante gli incendi appiccicati dai vandali, il Comune non retrocede

Come ormai tutti sanno (avendone dato ampio risalto «La Provincia Pavese») da martedì 22 settembre il Comune di Casorate Primo ha attivato le colonnine di tipo Velok dislocate sul proprio territorio (foto a destra); gli impianti si trovano in via Vittorio Emanuele II (uno per ciascun senso di marcia), uno in via Tosi e il quarto e ultimo in via Besate.



«**IL COMUNE** non intende assolutamente «fare cassa» attraverso le multe, ma ritiene necessario disciplinare il traffico veicolare in alcuni punti nevralgici della viabilità casorate, ovvero agli ingressi del paese», afferma il Sindaco Antonio Longhi; «ricordo ai cittadini che le rilevazioni saranno svolte dalle pattuglie della Polizia Locale dislocate nei pressi di alcune di queste colonnine, in occasione di monitoraggi prestabiliti».

QUANTO agli episodi di vandalismo (è stato appiccato il fuoco alla base di alcuni degli impianti la settimana precedente alla messa in uso, n.d.r.), il Comune di Casorate non intende retrocedere di un centimetro: «Al centro della nostra azione c'è la sicurezza di tutti i concittadini: a quella dobbiamo pensare, piuttosto che lasciarci impressionare da simili azioni di inciviltà; la Polizia Locale e le forze dell'ordine della locale Stazione dei Carabinieri hanno posto in atto ogni possibile azione per individuare i responsabili».

NUOVO PUNTO DIVISTA

SETTEMBRE 2015 • Anno IV - N. 5

Editore e direttore responsabile: Damiano Negri

Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 8 del 5 ottobre 2012

Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC):

n. 24862 del 5 settembre 2014

Redazione e sede legale: via Gigi Borgomaneri, 49

20086 Motta Visconti (MI)

Cellulare: 335 1457216

E-mail: pudivi@tiscali.it • P.E.C.: pudivi@pec.it

Collaboratori: Daniele Bosio, Franco Flocchini,

Piero Fiorili, Gabriella Pizzala, Eluana Visentin

Privacy - Responsabile del trattamento dei dati

(D.Lgs. 196/2003): Damiano Negri

Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)

Pubblicità: per informazioni, numero 335 1457216 oppure

consultare il sito www.pudivi.it alla sezione "pubblicità"

SCUOLA PRIMARIA • LA VIABILITÀ NEGLI ORARI SCOLASTICI

Transenne spostate per battere le cattive abitudini dei motorizzati

L'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 comincia con una piccola ma significativa miglioria a tutela della sicurezza dei bambini che frequentano la scuola primaria in via Vittorio Rho: una delle due transenne per deviare il traffico, nello specifico quella posizionata in fondo alla via Rho con sbocco sulla via Carlo Mira, è stata spostata all'incrocio

fra via Mira e via delle Betulle; invariata la posizione dell'altra, in corrispondenza del semaforo fra via Anselmo Dall'Orto e l'inizio di via Rho.

«**SI È VOLUTA** creare un'area a salvaguardia dei bambini e dei loro familiari, specie quando tutti convergono in automobile nelle ore di punta, creando disagi e situazioni di doppia fila, in particolare su via Mira», afferma

il Sindaco Antonio Longhi, «i genitori dovrebbero essere a conoscenza delle modalità di esposizione delle transenne (posizionate un quarto d'ora prima dell'uscita e rimosse un quarto d'ora dopo, n.d.r.) quindi si raccomanda l'utilizzo dei parcheggi comunali facilmente raggiungibili senza intralciare il traffico e congestionare la viabilità».

APOGEO
CONSULTINGEnzo Bina
Consulente Finanziario
Group Manager

La più importante realtà
finanziaria indipendente
nel mercato italiano.

27022 Casorate Primo - PV -
Piazza Contardi, 2 - Cell. 335 7686253
Tel. 02 90516538 - Fax 02 90058366
e-mail: enzo.bina@apogeoconsulting.it

- Consulenza Finanziaria
- Investimenti Finanziari
- Servizi Bancari e Assicurativi
- Analisi gratuita dei vostri investimenti

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

RIFIUTI E AMBIENTE • IL CONSIGLIERE LORENZO GAMBARANA ILLUSTRANO I RISULTATI DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO

Balzo della differenziata: è al 70%

In un anno e mezzo è cambiato tutto, dall'adozione della mastella alla gestione dell'Ecocentro, passando per la riduzione della tariffa del 15%: «Il bilancio è molto positivo: ringrazio i cittadini per gli ottimi risultati»

Ormai iniziato l'ultimo quadrimestre dell'anno, per il Comune di Casorate Primo è tempo di analizzare i risultati della gestione del servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti, dopo le numerose novità introdotte quest'anno: dall'adozione della mastella per il secco indifferenziato alla riorganizzazione dell'Ecocentro, dalla modifica del calendario dei ritiri fino al subentro della società Ideal Service nell'operatività del servizio.

IL CONSIGLIERE delegato all'Ecologia e Ambiente Lorenzo Gambarana non nasconde un certo ottimismo: «Per ora le proiezioni fatte confermano che siamo in linea rispetto a quanto ipotizzato ad inizio anno: abbiamo riscontrato una forte diminuzione dell'indifferenziato e un forte incremento delle quantità di materiali differenziati che va ben al di là le nostre aspettative, passando dal 58% ad oltre il 70% in un solo anno e mezzo di amministrazione. Non posso che ringraziare i cittadini per la costruttiva collaborazione: sono certo che la riduzione del 15% ottenuta sulle bollette sia stato il migliore incentivo per motivare gli utenti a proseguire sulla stessa strada».

LE PROBLEMATICHE del settore, tuttavia, sono molteplici e i "fronti caldi" esistono sempre: dal malcostume dei cittadini che abbandonano la spazzatura alla spinosa questione degli utenti "fantasma". «Su questi temi non possiamo essere tacciati di immobilismo, tutt'altro», continua Gambarana, «prima di tutto ci siamo fatti dare i nominativi (erano quasi 300, n.d.r.) di chi non aveva ancora la mastella e, accompagnati dalla Polizia locale, siamo andati a visitarli tutti, uno ad uno, suonando il campanello. Abbiamo ascoltato giustificazioni di ogni tipo, oltre a rilevare nuclei famigliari non più esistenti, e qualche caso che richiederà un monitoraggio più efficace». Adesso i casoratesi dotati del contenitore per la frazione resto sono il 90%.

«**STIAMO** affrontando un altro aspetto per cercare di capire se, oltre a quelli che non pagano le bollette, ci sia-

A ciascuno la sua destinazione

Gli errori più frequenti commessi dai cittadini: ecco come conferire correttamente



I cartoni di latte, succhi di frutta, vino, passate di pomodoro ecc. di tipo Tetra Pak: VANNO NELLA CARTA DA RICICLO



Cassette della frutta in plastica rigida, giocattoli di plastica, oggetti vari realizzati in plastica dura: VANNO CONFERITI NEL SECONDO CASSONE PER LA PLASTICA DURA SITO ALL'ECOCENTRO



Capsule per le macchinette da caffè espresso: VANNO GETTATE NEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

no anche dei cosiddetti invisibili, facendo un raffronto fra i dati dell'anagrafe comunale e quelli della fatturazione della TARI», aggiunge il consigliere all'Ecologia, «il rifiuto è il punto di partenza che ci permette di capire se ci sono persone non codificate nel sistema comunale, anche rilevando quelle situazioni dove vengono esposti ancora i sacchi al posto delle mastelle».

RIFIUTI / 2 • PER LE CAMPANE DEL VETRO UN "RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO"

Vertice con Ideal Service «per migliorare ancora»

Lo scorso 15 settembre l'Amministrazione comunale ha avuto un incontro con la società Ideal Service che gestisce, dal pun-



Il consigliere delegato all'Ecologia e Ambiente di Casorate Lorenzo Gambarana.

to di vista operativo, il servizio di raccolta dei rifiuti e lo spazzamento delle strade cittadine. Un'iniziativa voluta dal Comune per individuare alcune criticità che possono essere risolte attraverso una campagna di informazione più incisiva nei confronti dei cittadini.

«**E' NECESSARIO** sensibilizzare nuovamente i casoratesi a differenziare meglio perché si sono rilevati dei problemi, soprattutto per quanto riguarda il ritiro della plastica», afferma Lorenzo Gambarana, «gli operatori della Ideal Service hanno più volte constatato la presenza

dei cartoni di Tetra Pak nei sacchi per la plastica: ricordiamo a tutti che i cartoni di questo genere vanno conferiti con la carta da riciclo. Stesso problema anche per le cialde del caffè, quelle specie di 'bosoli' di plastica che non devono finire nel sacco della plastica, ma vanno gettati nell'indifferenziato, mentre i giocattoli, le cassette della frutta fatte di plastica e tutti gli oggetti realizzati in plastica rigida devono essere conferiti nel secondo cassone per la plastica dura presente all'Ecocentro (vedere box in alto), materiale che - se correttamente recuperato - può rappresentare una risorsa economica importante per il nostro Comune perché ci viene pagato meglio rispetto alla plastica normale, oltretutto facendo diminuire in modo contestuale la produzione dei rifiuti ingombranti».

TUTTO QUESTO per far sì che «l'ambiente ne guadagni e i cittadini anche», continua

«L'ambiente ne guadagna e i cittadini anche»

il consigliere, «basti pensare che le bollettazioni emesse a giugno si sono abbassate ai livelli ante 2013, creando un circolo virtuoso fra i casoratesi che sono diventati delle 'sentinelle' molto partecipi nella segnalazione di eventuali anomalie o conferimenti sbagliati, segnalazioni sia anonime che fatte di persona recandosi presso i nostri uffici. Del resto l'Amministrazione non può arrivare ovunque: siamo 3800 nuclei famigliari e quindi le sollecitazioni sono utili».

IN ULTIMO, «abbiamo cambiato la posizione di alcune campane per la raccolta del vetro che sono state opportunamente sistemate in luoghi videosorvegliati: in questo modo siamo riusciti ad individuare gli autori della dispersione di spazzatura abbandonata intorno ad esse, sia residenti in paese, sia di altri comuni».

RIFIUTI / 3 • I MOROSI IN DIMINUZIONE

Contenziosi per chi non paga: a che punto siamo?

Un'altra notevole criticità ereditata dal passato riguarda il contenzioso sull'ingente debito accumulato dai cittadini di Casorate che, nel corso degli anni, non hanno pagato le bollette emesse dal Consorzio. «Abbiamo preso in mano la situazione facendo un'azione puntuale sul recupero crediti per evitare che chi ha sempre pagato si trovi a doverlo fare anche per chi non l'ha fatto», spiega il vice Sindaco e Assessore al Bilancio Enrico Vai, «col Consorzio dei Navigli abbiamo messo a punto non soltanto la pratica del sollecito ma anche l'emissione di ruoli di riscossione e, nelle situazioni più refrattarie ed incancrenite, l'emissione di "decreti ingiuntivi". Ad un certo punto occorre che un'Amministrazione acceleri sul fronte della tutela del cittadino adempiente che paga puntualmente», continua, «nel corso degli anni chi non ha pagato ha creato un 'buco' che noi siamo costretti, secondo la normativa, a colmare creando un "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" a tutela dei cittadini che pagano e della regolarità del servizio: dobbiamo darci da fare perché più incassiamo l'arretrato, più scende la bolletta».

IL PROBLEMA DEI MANCATI pagamenti è tale che «la bolletta della TARI include una maggiorazione per il finanziamento del "Fondo Crediti", attraverso la quale possiamo ripianare eventuali costi da parte di soggetti che, nell'immediato, non pagano o non siamo in grado di recuperare in tempi brevi. Si tratta di casi e situazioni che sono attentamente osservati e che vanno seguiti con attenzione per recuperare il più possibile. Tuttavia siamo ottimisti», conclude il vice Sindaco, «in un anno abbiamo ridotto, attraverso un'azione di miglioramento organizzativo fatto in collaborazione con i cittadini, in modo sensibile il costo del servizio e quindi delle "bollette"; ci sembra altresì, per ammissione dello stesso "Consorzio dei Navigli", che si stia verificando una leggera tendenziale riduzione della morosità».

RIFIUTI / 4 • OGNI VENERDÌ UN SECONDO PASSAGGIO (A RICHIESTA)

Il ritiro pannolini e la macchina per i sacchi

L'Amministrazione comunale di Casorate ricorda ai cittadini che, grazie alla collaborazione con Ideal Service e Consorzio dei Navigli, è operativo un secondo ritiro dei pannolini: al giro del martedì si affianca anche quello del ve-

nerdi. Come già anticipato, non si tratta di un secondo ritiro per tutti ma su prenotazione, ovvero solo agli indirizzi degli utenti che presentano la richiesta.

INFINE si informa che, presso il Municipio, è in funzione

la nuova macchina distributrice dei sacchi azzurri per i pannolini e di tutte le altre tipologie, necessari per la raccolta del resto e della differenziata. L'impianto si utilizza inserendo la propria tessera sanitaria CRS prima di ottenere l'erogazione dei sacchi.

Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

LUIGI ABATE Impresa Edile
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (PV)
Ufficio e fax: 02 9051320 :: Cellulare: 338 7982303
E-mail: info@abate-costruzioni.it
Internet: www.abate-costruzioni.it



DOTTOR ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

MOTTA VISCONTI
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621
MILANO
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171
scotdent.v@wind.it.net



Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

RIGUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI • IL PROGETTO, PRESENTATO DAL COMUNE, È STATO ACCOLTO E VERRÀ FINANZIATO

Fondi regionali per risistemare il "Chiodini"

Interventi previsti agli spogliatoi dell'area multi sport ed a quelli del campo di calcio numero due, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. Secondo Toresani «i benefici saranno diretti e sempre più persone potranno avvicinarsi alle molteplici attività che il centro propone»



Nell'ambito degli interventi finanziabili dalla Regione Lombardia con D.d.s. 24 luglio 2014 n. 7145 "Iniziativa Riqualificazione Impianti Sportivi" - progetto "100 cantieri per lo sport - Iniziativa 500 impianti sportivi di base", il Comune di Casorate Primo ha presentato un progetto per la sistemazione degli spogliatoi per attività multisportive del Centro Sportivo Comunale "Roberto Chiodini".

«IL PROGETTO è stato accolto ed approvato dalla Regione: l'esito dell'istruttoria è stato favorevole e l'intervento è stato ammesso al contributo», spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Toresani, «sono in corso di definizione e di presentazione gli adempimenti richiesti dal CONI e dall'Istituto per il Credito Sportivo: non appena saranno espletati gli adempimenti richiesti, i procedimenti per l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori potranno essere avviati».

SONO STATE individuate due principali strategie di intervento: la prima riguarda la manutenzione straordinaria e l'abbattimento delle barriere architettoniche degli Spogliatoi Multisport. «Considerate le buone condizioni generali e strutturali degli spogliatoi esistenti per le attività multi sportive di cui è dotato il centro e vista la condizione di degrado in cui versano invece le pareti perimetrali di questi spogliatoi, con la presenza di scritte sulle pareti e di ammaloramento generalizzato delle tinteggiature esterne, si è pensato di intervenire con una pulizia totale delle pareti perimetrali attraverso la completa ritinteggiatura», continua l'Assessore, «inoltre il percorso che porta a questi spogliatoi è completamente inadatto al percorso su sedia a rotelle o per chi ha difficoltà a deambulare, costituendo di fatto una barriera archi-

ettonica a chi vuole svolgere attività sportiva ed è portatore di handicap. Tutto ciò considerando il fatto che, oltre alle attività sportive svolte dalle varie società o dalle associazioni, il centro è frequentato anche dalle persone anziane per svolgere attività fisica terapeutica».

PERTANTO «è previsto in progetto il rifacimento del percorso pedonale che porta agli spogliatoi per attività multi sportive in modo da ab-

Toresani:
«Gli spogliatoi "container" sono stati posizionati anni or sono: dovevano essere solo provvisori ed invece sono diventati permanenti»

battere la barriera architettonica e realizzare un percorso sufficientemente dimensionato e privo di ostacoli in modo da favorire l'utilizzo del centro anche da persone diversamente abili o infortunate che necessitano di riabilitazione motoria», continua l'Assessore. «Anche all'interno degli spogliatoi verranno eliminate le barriere architettoniche».



Il progetto dei nuovi spogliatoi del campo da calcio numero 2, che sono tuttora composti da strutture tipo container, rivela che sono inadeguate e bisognose di essere sostituite: è presso questo campo da calcio, infatti, che si allena tutto il vivaio giovanile dei calciatori casoratesi: circa 300 ragazzi.

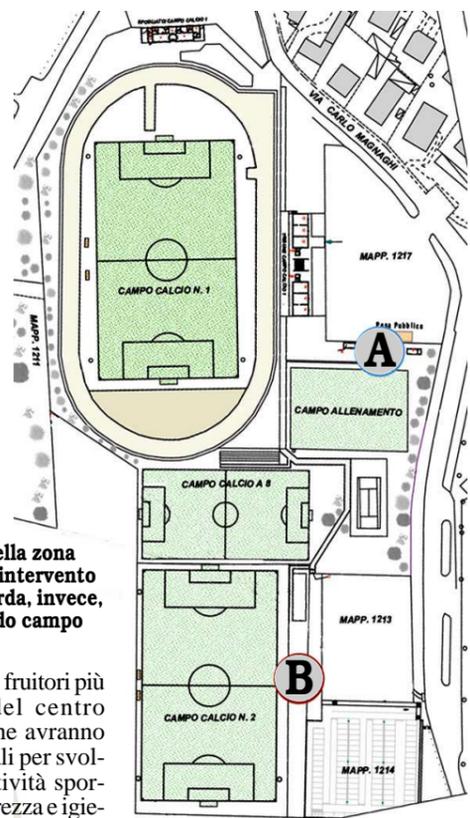
IL SECONDO intervento riguarda la riqualificazione degli spogliatoi del campo da calcio numero 2: «Gli spogliatoi attualmente al servizio del campo da calcio numero 2, dove giocano tutti gli atleti più giovani, dai primi calci sino alla categoria giovanissimi (circa 300 ragazzi), non sono altro che container prefabbricati che sono stati posizionati anni or sono e che dovevano essere solo provvisori ed invece sono diventati permanenti, per non parlare dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per il loro affitto ed il loro acquisto», afferma Toresani. «La loro condizione di degrado ha ormai raggiunto livelli insostenibili ed hanno gravi problemi sia strutturali che impiantistici, di fatto al limite per la loro agibilità e dove si potrebbero configurare anche situazioni di pericolo in alcune situazioni climatiche molto violente».

L'INTERVENTO proposto comprende la rimozione di questi container prefabbricati, la rimozione dell'amianto esistente e la realizzazione di nuovi spogliatoi idonei a contenere la grande mole di ragazzi che giocano e praticano attività sportiva sul campo da calcio numero 2. «In dettaglio si tratta di realizzare una struttura che poggi su solide fondamentazioni in cemento armato e che sarà costituita da un involucro moderno con degli impianti tecnologici adatti all'uso per

Gli spalti e la mappa del Centro Sportivo comunale "Roberto Chiodini", uno dei fiori all'occhiello della città di Casorate Primo. Nella zona contrassegnata con la "A" il luogo del primo intervento allo spogliatoio multisport; la zona "B" riguarda, invece, la riqualificazione degli spogliatoi del secondo campo da calcio.

la quale sono stati progettati riducendo così anche i costi di gestione», dice l'Assessore. «Sulla base delle valutazioni effettuate, gli interventi previsti in progetto avranno effetti diretti sulla gestione del centro sportivo sulla sua sicurezza, sulla sua fruibilità, sulla sua efficienza e, non da ultimo, sull'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare si attendono benefici sull'uso

da parte dei fruitori più giovani del centro sportivo che avranno idonei locali per svolgere un'attività sportiva in sicurezza e igiene. I benefici saranno diretti e sempre più persone potranno avvicinarsi alle molteplici attività sportive che il Centro comunale "R. Chiodini" ha nel proprio interno dandone beneficio a tutta la cittadinanza. Anche i



costi di gestione saranno migliorati», conclude Toresani, «attraverso la realizzazione di impianti tecnologici più moderni e più prestanti sotto l'aspetto dei consumi energetici».

ANCORA POLEMICHE • IL DECORO INTORNO AL MONUMENTO Il Sindaco "scaccia i pensionati"? «È falso. Mai insultato nessuno»

Il Sindaco "scaccia i pensionati" dalla piazza Contardi: è questo il succo di un articolo di giornale che non avrebbe bisogno di interpretazioni, se soltanto si volessero riportare dei fatti oggettivi. «Peccato che le cose non stiano assolutamente in questo modo», è lo sfogo del primo cittadino di Casorate, Antonio Longhi, dopo la foto sul Monumento ai Caduti circondato da alcuni avventori e relativo articolo apparso nientemeno che in prima pagina su "La Provincia Pavese" qualche settimana fa.

«IO MI TROVAVO a casa e mi stavo occupando della manutenzione del giardino, quando sono stato chiamato al telefono da un cittadino che mi esortava ad andare a vedere "lo scempio" (testuali parole) che stava avvenendo in piazza», ricorda il Sindaco, «al mio arrivo intorno alla monumento trovai un gruppetto di persone che

«Io mi trovavo a casa quando sono stato chiamato per andare a vedere "lo scempio"»



Antonio Longhi.

stava festeggiando (era la vigilia della Pasqua 2015, n.d.r.) con qualche bottiglia, due colombe e bicchieri di plastica. Come se fosse del tutto nor-

male allestire un banchetto improvvisato, benché nel centro del paese ci siano numerosi luoghi di ritrovo per stare in compagnia, ho detto loro (e un testimone presente lo può confermare) se non avessero vergogna nel mancare di rispetto ad un luogo e ad un monumento così importante per la storia della nostra città, esortandoli e trasferire altrove la loro "festa" e ripulire il perimetro del manufatto».

«IO NON HO MAI insultato nessuno, tantomeno gli amici del consigliere Cosentini» che sarebbero, appunto, i "pensionati" citati dall'articolo de "La Provincia Pavese", per giunta "scacciati" dal primo cittadino. «Non ho mai parlato con loro e, anzi, posso dire che se vogliono venire a confrontarsi con me in Municipio, la porta è sempre aperta. Il mio intervento è stato finalizzato al ripristino del decoro del monumento, altro che "Il Sindaco scaccia i pensionati dalla piazza" come apparso su "La Provincia Pavese"», continua, «quel luogo è il fulcro del paese dove ai cittadini è consentito liberamente farne luogo di ritrovo ma nel rispetto del decoro e di una fruizione che non riguardi i bivacchi, termine che aveva usato per primo il consigliere Cosentini».

«DICERTO, io non ho mai apostrofato nessuno con termini irrispettosi», conclude Longhi, «ma non va bene che il monumento diventi una panchina usata come poggiaschiena e ritrovo per feste improvvisate».

MONUMENTO / 2 • DAGLI ANZIANI «Noi non ce lo aspettavamo»

«Sì è avvicinato e ci ha detto che non si poteva bivaccare davanti al monumento e quindi ci ha intimato di andarcene. Quando noi abbiamo fatto le nostre rimozioni, perché non facevamo nulla di male, lui ci ha detto che se non ci stava bene potevamo anche tornarcene al nostro paese».

CON QUESTE PAROLE, gli anziani che stazionano intorno al Monumento ai Caduti, hanno affidato il loro sfogo a "La Provincia Pavese" del 3 settembre scorso, sul caso dei "bivacchi" in piazza Contardi. «Quasi tutti i pensionati che frequentano questo punto della piazza, sono di origini meridionali, molti ex muratori», scrive il giornale. «Non ce lo aspettavamo ed è questo che ci ha fatto più male. Abitiamo qui da 50 anni, la maggior parte di queste case le abbiamo costruite noi. Ci siamo sentiti offesi da questa frase dai toni vagamente razzisti». (La replica del Sindaco Longhi è qui sopra).



Pulizie Condominiali
Pulizie di Magazzini
Sgombero e spazzatura neve
Elettricisti
Manutenzione di aree verdi

Pulizie di Uffici pubblici e privati
Servizio di portierato
Imbiancature
Piccole manutenzioni edili
Realizzazione impianti d'irrigazione

Chiamate per preventivi gratuiti senza impegno:
cell. 329 3565578 • 329 3565579

E-mail: info@darwinmultiservice.it • www.darvinmultiservice.it
via Carlo Mira, 53 - 27022 Casorate Primo (PV)

CALCIO AL "CHIODINI" • L'ALLENATORE DELLA SQUADRA COMMENTA LE NOVITÀ DELLA NUOVA STAGIONE IN PRIMA CATEGORIA

A.C. Casorate, si rinnova il vertice

Andrea Bianchi è il nuovo presidente, affiancato da Paolo Fossati e Giorgio Landriani. Gambarana: «Non perdiamo mai di vista il vero motivo dell'esistenza della società: un centro di aggregazione e di crescita, sia sportiva che sociale, per i nostri ragazzi»

«Siamo partiti alla grande poi, fra alti e bassi, stiamo cominciando a conoscere gli avversari e un nuovo girone composto da squadre di tutto rispetto»: chi parla è Lorenzo Gambarana, allenatore dell'A.C. Casorate Primo, il coach della prima squadra che ha fatto guadagnare alla formazione, durante la stagione 2014-2015, l'ambita promozione in Prima Categoria.

«L'obiettivo dell'A.C. Casorate è proiettare la prima squadra e i giovanili a livelli sempre più alti»

«MERITO DEI ragazzi, non solo dell'allenatore», ci tiene a puntualizzare il mister che non è nuovo a questa disciplina sportiva, essendo stato lui stesso un giocatore a livello locale, e un sostenitore della società sportiva casorate, percepita come un'istituzione in paese.

«L'OBIETTIVO dell'A.C. Casorate è proiettare la pri-

ma squadra e i settori giovanili a livelli sempre più alti: un punto d'arrivo che non ci deve mai far perdere di vista il vero motivo dell'esistenza dell'A.C. Casorate, ovvero essere un centro di aggregazione e di crescita, sia sportiva che sociale, per i nostri ragazzi». Un impegno che por-

www.asdcasorateprimo.it



Andrea Bianchi.

ta la società a rinnovarsi periodicamente, dal punto di vista dirigenziale: «Il nuovo presidente è Andrea Bianchi, un imprenditore di Casorate Primo molto conosciuto», continua l'allenatore, «mentre l'ex presidente Paolo Fossati rimarrà comunque all'interno della società come vice presidente, insieme a Giorgio Landriani. Il settore giovanile sta funzionando alla grande e ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni per i più piccoli».

«INSOMMA, le prerogative per fare bene ci sono», conclude Gambarana, «oltretutto durante le partite al "Chiodini" è disponibile un servizio bar e cucina curato dai volontari dell'A.C. Casorate che allietta ulteriormente il numeroso pubblico sulle nostre tribune, un'occasione in più per essere presenti».

CALCIO AL "CHIODINI" / 2 • PER I BAMBINI NATI DAL 2008 AL 2010 SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI



L'emozione dei primi calci sul campo da gioco

L'A.C. Casorate Primo (società affiliata al Novara Calcio) per la stagione sportiva 2015-16 propone un corso di scuola calcio per tutti i bambini nati nelle seguenti annate: 2010,

2009 e 2008.

«I NOSTRI istruttori qualificati aspettano tutti i giovani iscritti a partire dal mese di settembre», scrive la società sportiva sulla propria pagina

Facebook.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, telefonare al numero 02 9056811 (segreteria) oppure contattare la società all'indirizzo di posta mail: info@asdcasorateprimo.it

NOVITÀ • UN'INFRASTRUTTURA PENSATA PER EVENTI LUDICI Area Feste inaugurata a scoppio ritardato (a causa del maltempo)



Il palco permanente all'Area Feste presso il "Chiodini".

Un'innovazione che ha preso avvio la scorsa estate è rappresentata dall'allestimento della cosiddetta "Area Feste" presso il Centro Sportivo "Roberto Chiodini" di Casorate. Si tratta della porzione del

campo sportivo (per intendersi, quella antistante il Cimitero) dove ha trovato posto un palco coperto montato permanentemente, collegato col resto delle infrastrutture da un camminamento realizzato appositamente dal-

l'Assessorato ai Lavori Pubblici, senza dover calpestare l'erba perimetrale dei campi.

DOVEVA ESSERE la festa della Pro Loco di sabato primo agosto ad inaugurare ufficialmente l'area: purtroppo, dopo settimane di caldo torrido, il maltempo ha scelto di rovinare proprio quella giornata. «Pertanto la manifestazione si è tenuta lo stesso, al coperto dell'Auditorium di via fratelli Kennedy e il successo non è mancato, ma l'impatto sarebbe stato sicuramente diverso se l'Area Feste avesse ospitato non solo la finale del concorso di Burlesque ma anche le iniziative ludiche previste», dice il Sindaco Antonio Longhi; in seguito un'altra manifestazione destinata ai giovani è stata annullata, sempre a causa del maltempo, finché il 7 settembre si è finalmente svolto l'evento musicale con l'orchestra del liscio che ha attirato 150 persone, "battezzando" ufficialmente la nuova struttura per il tempo libero voluta dal Comune.

INFINE, sempre a proposito del Campo Sportivo, si informa che è stata ripristinata l'illuminazione del terreno di gioco, dopo il furto che aveva interessato i cavi di rame, successivamente ritrovati grazie alle indagini compiute dalle forze dell'ordine, che si erano avvalse delle registrazioni della videosorveglianza per risalire ai veicoli dei malviventi.

ARCHIVIO STORICO Online tutti i numeri in PDF

SI RICORDA ai lettori che tutte le edizioni del giornale, dalla prima di febbraio 2000 a questa che state leggendo, sono disponibili in PDF sul sito www.pudivi.it, anche a colori e in alta definizione.

SPORT AL CAMPO • DAL ROTARACT E "TUTTI PER FABIO ONLUS"

Consegna del defibrillatore e via al corso per saperlo utilizzare

Venerdì 25 settembre, alle ore 20, presso lo stadio comunale "Roberto Chiodini" di Casorate Primo ha avuto luogo la consegna, da parte del Rotaract Club Binasco e dell'Associazione "Tutti per Fabio Onlus", del defibrillatore semi-automatico DAE alle società sportive A.C. Casorate Calcio e Amatori Atletica Casorate. Grazie alla raccolta fondi re-

alizzata lo scorso 13 giugno, con la partita benefica tra Nazionale Giornalisti e Opinisti TV e la squadra "Tutti per Fabio", il Rotaract Club Binasco, con il fondamentale aiuto della Onlus, ha acquistato questo defibrillatore, che verrà installato in una teca presso il centro sportivo.

OLTRE ALLA consegna, avrà inizio nel prossimo mese

anche il corso di rianimazione e utilizzo del defibrillatore, tenuto dall'Associazione "Tutti per Fabio Onlus". Il corso è a numero chiuso e dedicato esclusivamente a parte del personale delle due società sportive.

Il ringraziamento va a tutte le persone che hanno presenziato lo scorso giugno, per rendere fattibile questo gesto di solidarietà.

Rotaract Club Binasco

GABRIELE RAGAZZI

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
CURA DEL VERDE
POTATURE
ABBATTIMENTI
SCAVI

338/9657622

gabriele.ragazzi@alice.it



viaggi & vacanze da sogno

"I tuoi viaggi sono la nostra passione"

Per le tue vacanze da sogno affidati a dei professionisti

www.sognintasca.com

CASORATE PRIMO - PV
Via Santini, 5 (piazza Contardi)

Tel. 02 90007534

Mail: bt.sognintasca2@gmail.com
sognintasca@legalmail.it

Seguici su Sognintasca

FABBRIO
INFERRIATE
di SICUREZZA



PREVENTIVI
GRATUITI

347.1241659

Casorate Primo - Via Dell'Artigianato, 13

RILANCIO DELL'OSPEDALE • IL CONSIGLIERE REGIONALE «HA STRAPPATO UN IMPEGNO CONCRETO A FAVORE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO»

Villani: «Ecco i tre milioni per il POT del "Carlo Mira"»

«**P**rima un'interrogazione, poi un emendamento al bilancio. La strada per arrivare a ottenere i fondi per la riconversione dell'ospedale di Casorate Primo è stata lunga e tutta in salita, ma non mi sono perso d'animo. E a luglio ho finalmente strappato un impegno concreto a favore del presidio ospedaliero casoratese».

E QUESTA VOLTA è ufficiale: «Il presidio di Casorate fa infatti parte di quei 19 presidi ospedalieri territoriali lombardi per i quali lo scorso anno sono stati previsti fondi ad hoc al fine di essere adeguati alle nuove esigenze e ai bisogni di cura emergenti», afferma il consigliere regionale del Partito Democratico Giuseppe Villani, «finalmente abbiamo ottenuto quello che abbiamo chiesto per mesi, anche per la provincia di Pavia: un elemento così strategico per il territorio di riferimento, come il POT (Presidio Ospedaliero Territoriale) di Casorate, non poteva che essere riconvertito ed essere messo in grado di dare quelle risposte che i cittadini chiedono oggi al sistema socio-assistenziale locale».

IN TOTALE «sono 3 milioni di euro quelli necessari alla completa riqualifica del presidio», continua Villani, pertanto «la trasformazione dell'Ospedale "Carlo Mira" può partire», facendo tirare a tutti un sospiro di sollievo visto che, nel 2014, il nosocomio era stato dapprima incluso nel programma sanitario regionale affinché fosse trasformato in POT insieme ad altre 8 strutture, salvo poi risultare «non ammissibile ma potenzialmente rivalutabile» secondo l'apposita commissione incaricata di valutare gli ospedali regionali.

LA FUNZIONE del "Carlo Mira" verrà orientata ai nuovi bisogni: quelli ambulatoriali, quelli dei subacuti, persone che magari lasciano gli ospedali dove hanno fatto un grande intervento ma non possono ancora tornare a casa ed hanno bisogno di un periodo di convalescenza, meglio se nei piccoli ospedali come questo dove si possono trovare accoglienza e predisposizione alle cure del



«Finalmente abbiamo ottenuto quello che abbiamo chiesto per mesi»

malato. L'inclusione nel POT prevede standard omogenei anche a livello strutturale: non più camere a quattro letti, con i bagni nel corridoio, ma solo a due letti con servizi privati, ed è per questo motivo che i 3 milioni di euro (quantificati come congrui per l'investi-



Sotto, il consigliere regionale del Partito Democratico Giuseppe Villani fotografato in occasione della visita all'ospedale di Casorate Primo (a sinistra) dell'ex Assessore regionale alla Sanità Mario Mantovani giunto nel pomeriggio di giovedì 22 gennaio scorso.

mento sul presidio) verranno impiegati soprattutto per l'ammodernamento del fabbricato, fra i più vecchi di tutto il patrimonio immobiliare dell'Azienda Ospedaliera pavese.

LA RICONVERSIONE dell'ospedale di Casorate «è una scelta di alto livello, perché occuparsi della cronicità è fondamentale», aveva detto l'ormai ex Assessore alla Sanità, Mario Mantovani (di recente rimosso dal suo incarico dal Presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, che si è tenuto l'interim sulla sanità, n.d.r.) quando venne a Casorate lo scorso 22 gennaio, «verranno mantenute le soluzioni migliori affinché il servizio sanitario in Lombardia non sia riconosciuto come uno dei sistemi migliori in Italia ma anche in Europa e nel

L'Assessore regionale alla Salute, Mario Mantovani, è stato rimosso dal suo incarico, ma almeno le risorse per garantire un futuro all'Ospedale sono assicurate: lo dice il consigliere regionale democratico, e «questa volta è ufficiale»

mondo. E mi complimento anch'io con tutto il personale sanitario che ho trovato al "Carlo Mira", perché ho visto quell'atmosfera che si dovrebbe trovare in tutti gli ospedali della Lombardia», fu il commento dell'ex Assessore, «un sorriso e una carezza, a volte, valgono più di una medicina. Ho incontrato diversi pazienti e capisco che l'accoglienza, l'assistenza e la solidarietà umana restano elementi distintivi della nostra sanità».

DAL CONSIGLIO
Prossimo numero

PERMANCANZA di spazio, le cronache dell'ultimo Consiglio comunale sono rimandate al prossimo numero.

SOCIALE • CONTRIBUTI CONTRO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Edifici privati, le domande fino al 30 settembre incluso

Si rende noto che Regione Lombardia con Decreto n. 4394 del 28/5/2015 pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia BURL Serie Ordinaria n. 23 del 5 giugno 2015 ha approvato il Bando Regionale 2015 per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. I cittadini aventi diritto potranno presentare richiesta di contributo fino al 30 settembre compreso, uti-

lizzando la modulistica disponibile presso gli uffici comunali.

AL CONTEMPO si informano i cittadini che le domande dei pregressi Fabbisogni 2013, 2014 e 2015 nonché quelle in corso di inoltro a valere sul fabbisogno 2016, presentate ai sensi della Legge 13/1989, resteranno valide ai fini di una loro futura finanziabilità, ma non è possibile effettuare previsioni in merito alla loro effettiva liquidazione in quanto, al

Anche le scale possono essere barriere invalicabili.



momento, non sono previste - da parte dello Stato - assegnazioni di bilancio per la loro copertura.

AL SERVIZIO DEI CITTADINI • CERCARE UN IMPIEGO EFFICACEMENTE

Sportello Lavoro, ancora tutti i giovedì

Lo Sportello Orientamento al Lavoro ha lo scopo di supportare coloro che cercano un primo inserimento o che sono alla ricerca di un nuovo lavoro o che desiderano migliorare e accrescere la propria professionalità. In particolare questi obiettivi vengono raggiunti attraverso i seguenti passi: capire le proprie competenze e come vengono espresse nel

Curriculum Vitae; conoscere le proprie attitudini; come si cerca lavoro e come si risponde agli annunci; valutazione delle strategie e metodi utilizzati per cercare lavoro, discussione e affinamento; come ci si presenta; come affrontare in modo efficace un colloquio di lavoro. Nel corso dell'anno saranno organizzati anche seminari e gruppi di lavoro sulle competenze volti a potenziare

abilità e capacità e rafforzare la consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze. I colloqui sono individuali e gratuiti per i cittadini di Casorate Primo e sono condotti da orientatori e coach esperti. **Per maggiori informazioni rivolgersi allo Sportello Orientamento Lavoro in Comune a Casorate il giovedì dalle 16.30 alle 17.30. Non è richiesto appuntamento.**



Casorate Primo
OTTICA FOTOGRAFIA
Via Garibaldi 54 - tel. 02 9056738

Gianni Fotostudio
PHOTOGRAPHY
Optica - Fotografia - Grafica

Servizi foto-video Nozze
Fotocopie-fototessere-centro stampa
Depliant-volantini-Biglietti da visita, timbri
servizi fotografici per bambini, book

chiedi l'amicizia su facebook
 giannifotostudio



Motta Visconti
GRAFICA FOTOGRAFIA
P.tta S. Ambrogio 3 - tel. 02 90001112

Dal 1° ottobre 2015

YOGA

a Casorate Primo
Ogni **GIOVEDÌ** alle ore **19.30**
Presso la palestra delle Scuole Medie
via F.lli Kennedy 3

Lezione di prova gratuita

Si effettuano anche corsi individuali e Yoga in gravidanza

Altri corsi di Hatha Yoga presso la sede:
Giovedì dalle 12.45 alle 14.00
Venerdì dalle 10.00 alle 11.15
(Per i corsi in sede è obbligatoria la prenotazione)

Abiti comodi
Portare tappetino e copertina

Associazione **CEANO** INFO: tel. **345.3014984**

Via Monte Grappa 1 - Casorate Primo (PV)
info@circoloceano.it - www.circoloceano.it

WORLD RECORD • FRANCESCA FERRANTE, TITOLARE DE "IL DOLCE MONDO DI FRANCY" PARTECIPERÀ ALL'IMPRESA DAL 1° AL 4 OTTOBRE

Mani in pasta per la torta da Guinness

Una torta da Guinness a "Hobby Show Milano" e una giovane professionista che fa della pasticceria la sua professione, più motivata che mai a tenere alto l'onore di Casorate Primo.

La 25ma edizione di "Hobby Show Milano", il grande salone italiano a ingresso gratuito dedicato alla creatività e agli hobby femminili in programma a Fiera Milano Rho da giovedì 1 a domenica 4 ottobre 2015, ospiterà un evento da record... Anzi da "Guinness World Records": la torta scolpita più grande del mondo, che supererà la tonnellata di peso ed avrà la forma dell'Italia. Pertanto, a tentare l'impresa ci saranno ben 194 "sugar artists" e pasticceri fra cui Francesca Ferrante, titolare del negozio "Il dolce mondo di Francy" di Casorate Primo, che dal 1° ottobre in avanti si cimenterà contemporaneamente in due distinte iniziative: in Fiera Milano Rho alla preparazione della torta destinata a entrare nel Guinness e al Forum di Assago (sempre dal 1° al 4 ottobre 2015) alla 44ma edizione di "Milano Sposi".

I PROFESSIONISTI del "dolce scolpito" saranno coordinati dall'ANCDI (Associazione Nazionale Cake Designers Italia) e da Cake&Cake (azienda italiana di riferimento nel settore della decorazione dolciaria), che all'interno del Padiglione 12 di "Hobby Show" avranno a disposizione tutto il necessario (forni, abbattitori, tavoli

Il dolce da una tonnellata verrà offerto gratuitamente ai visitatori: ben 12.000 le porzioni previste!

e una grande pedana allestiti in un'area di oltre 1.200 metri quadrati) per costruire in 4 giorni, a partire da zero, l'intera Penisola (isole comprese) in pan di spagna e pasta di zucchero. Non mancheranno mare, Alpi, Appennini e, naturalmente, tutti i più importanti monumenti delle principali città italiane realizzati in fondente di zucchero.

SULL'INTERA operazione farà buona guardia Lorenzo Veltri, giudice del "Guinness World Records" noto al pubblico per la sua partecipazione alla trasmissione "Lo Show dei Record" condotta da Gerry Scotti, che per omologare il primato ha previsto anche una "insidiosissima" clausola: entro la fine del quarto giorno di fiera (domenica 4 ottobre), infatti, ben 12.000 porzioni di torta dovranno essere interamente (e gratuitamente) distribuite ai visitatori della fiera. La torta, infatti, sarà assolutamente commestibile e ottima da mangiare, perché verrà realizzata nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e utilizzando ingredienti di primissima qualità.

SIETE TUTTI pronti a fare il tifo per Francesca e le sue dolci creazioni? Non perdetevi l'occasione di essere fra i fortunati 12.000 degustatori della torta più grande del mondo, domenica 4 ottobre 2015!

Una riproduzione della torta che entrerà nel Guinness e Francesca Ferrante, titolare del negozio di Casorate.



TESTIMONI DI GEOVA • DELEGATI DA CASORATE E CIRCONDARIO AI CONGRESSI

Obiettivo: «Conoscere Gesù e le sue qualità come modello per tutti»

Ripetuta la suggestiva cerimonia del battesimo, che i Testimoni praticano per immersione completa

Una tre giorni per conoscere meglio Gesù.

Questo l'obiettivo dei sei congressi tenuti dai Testimoni di Geova lombardi presso il Palalper di Monza (foto) nei fine settimana tra l'inizio di luglio e la prima decade di agosto.

IN TOTALE trentamila presenti hanno assistito al convegno, tra questi, migliaia di delegati provenienti da tutto il pavese e dal sud ovest Milano.



Il tema del raduno, "Imitiamo Gesù!", ha dato risalto al ruolo che Gesù dovrebbe avere nella vita quotidiana di ogni

cristiano. In particolare, le famiglie hanno tratto beneficio da un'attenta disamina delle qualità del Cristo, modello per

l'esempio di Gesù Cristo possa essere ancora oggi per tutti di pratica utilità», spiega Roberto Faes, portavoce del congresso; «Il programma di questa edizione, attraverso discorsi, scenette, interviste, e anche molti ausili audiovisivi, ha evidenziato i benefici che derivano dal mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù». Il sabato mattina ha avuto luogo la cerimonia del battesimo, che i Testimoni praticano da adulti e per immersione completa, seguendo il modello cristiano.

IN ITALIA sono stati organizzati 89 congressi in 16 lingue diverse in decine di città. Oltre 360.000 i presenti attesi. In tutto il mondo i Testimoni di Geova sono più di 8.000.000, organizzati in oltre 115.000 congregazioni.

CONTRADA SANT'ANTONIO • IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA DELLE BENEMERENZE

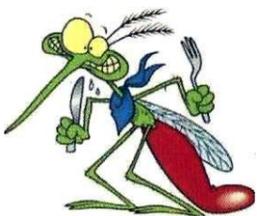
Domenica 4 ottobre con il pranzo aperto a tutti

www.contradasantantonio.org

In occasione della consegna delle benemerenze denominate "Antonino" (quindicesima edizione), riservate a coloro che abbiano giovato alla nostra città, questa associazione, nell'intento di rendere il più possibile popolare la manifestazione, organizza un pranzo aperto a tutti che si terrà domenica 4 ottobre 2015 alle ore 12,30 presso i locali dell'Oratorio (il menù completo è pubblicato sul sito indicato a destra) Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi al più presto

presso "Panificio Il Foglio" (Tiziana) in via Garibaldi o presso "Alimentari Magiò" (Giovanna) in via Papa Giovanni XXIII. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque non oltre giovedì 1° ottobre 2015.

Contrada Sant'Antonio



Non aspettare che sia troppo tardi! Chiama ora o vieni a trovarci!

CENTRO ZANZARIERE

Dal 1985

di Barretta Mauro

- PRODUZIONE ZANZARIERE
- PREVENTIVI GRATUITI SENZA IMPEGNO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA INTERESSI
- RIPARAZIONE ZANZARIERE E TESSUTI TENDE DA SOLE

• Zanzariere

Zanzariere a molla; Zanzariere laterali; Sali Scendi in rete e in poly; Zanzariere Plissé; Zanzariere laterali doppie; Zanzariere a catenella; Zanzariere porta battente; Zanzariere a Carro Armato e senza binario; Zanzariere Scorrevoli a 2-3-4 ante.

• Tende da sole

• Tapparelle con o senza motore



- Serramenti in alluminio e in PVC
- Veneziane • Cancelli estensibili
- Inferriate • Sostituzioni serrature

www.centrozanzarieregaggiano.it

Via Danimarca, 7/11 - 20083 VIGANO DI GAGGIANO (MI)
Tel. 02 90841850 • Fax 02 90843740 • E-mail: centrozanzariere@libero.it



START-UP INNOVATIVE • SONO INIZIATI LA SCORSA PRIMAVERA I LAVORI DEL NUOVO QUARTIER GENERALE DI UNA MULTINAZIONALE

“Silicon Valley” a... Bereguardo

Si chiama “LocalEyes” ed opera già in 14 Paesi: in Italia ha scelto di insediarsi a poche centinaia di metri dal Castello Visconteo della località pavese, facendo costruire una sede con ristorante interno, palestra e cinquanta postazioni di lavoro “hi-tech”

Il futuro, a volte, arriva dove meno ci si aspetta e un grande cantiere nel cuore di Bereguardo ci parla di investimenti per innovazione e lavoro coniugati all'alta qualità della vita e alla bellezza di un territorio ancora integro. In questa località, apprezzata per i suoi monumenti, per il Parco del Ticino e un'agricoltura d'eccellenza, ciò che sta sorgendo in via Sant'Antonio 8 (di fronte all'unica farmacia del paese) è niente meno che il nuovo quartier generale di un'impresa che già opera in numerosi paesi stranieri: la conferma è giunta da Davide Strozzi, manager in rappresentanza di “LocalEyes” nel corso della trasmissione televisiva “Questione di Stile”, andata in onda lunedì 15 giugno scorso sull'emittente Lombardia TV, e incentrata proprio sul comune pavese.

«“LOCALEYES” è un'azienda multinazionale che lavora in 14 stati: non era per nulla scontato trovare in Bereguardo la sede ideale, in questo paese “gioiello” come l'ha definito il Sindaco Roberto Battagin», ha detto Strozzi, «noi condividiamo questa visione, che origina un po' anche dall'amore del nostro presidente - originario del pavese - per questo territorio e che quindi “gioca in casa”. Proprio qui a Bereguardo ha deciso di tenere praticamente il quartier generale di tutta l'azienda che opera appunto in 14 paesi impegnando complessivamente più di 200 persone».

IL MANAGER ha osservato come «più si gira il mondo, più si tende a ritornare dove stanno le proprie origini e dove la vita è un po' più a misura d'uomo. Noi siamo presenti in tante città molto caotiche in giro per il mondo, da Los Angeles a San Francisco a Cork (Irlanda, n.d.r.): qui a Bereguardo abbiamo trovato il posto ideale dove, per altro, fare un investimento importante. Stiamo ristrutturando un'antica cascina distante in linea d'aria 300 metri dal Castello Visconteo, nella quale arriveranno a bre-

«In questo paese c'è un clima molto positivo che ci ha contagiato»

ve il nostro quartier generale, dove ci saranno cinquanta postazioni di lavoro, dove ci sarà una palestra, un ristorante interno, dodici camere, perché nel nostro sogno, nella nostra “vision”, abbiamo voglia di portare anche tante start-up internazionali a Bereguardo, per quella che noi definiamo la nostra “all global academy”. In questo luogo», ha detto Strozzi, «oltre al quartier generale, abbiamo l'idea di portare una sorta di accelerazione per l'innovazione, con tutte le aziende che

stiamo incontrando in giro per il mondo. Per molti giovani internazionali, Bereguardo verrà ricordata come un'esperienza molto piacevole: è un posto fantastico ed è molto comodo, a soli venti minuti da Milano».

ILAVORI di ristrutturazione per creare le infrastrutture necessarie ad ospitare il personale dell'azienda sono state progettate dal prestigioso studio milanese di architettura di Giuseppe Tortato (www.giuseppetortato.it) e i lavori sono ufficialmente iniziati la scorsa primavera.

La scelta di recuperare integralmente un antico fabbricato anziché insediarsi nei classici “scatoloni” di cemento nelle aree artigianali o industriali, tipici dei sobborghi periferici, è il significativo biglietto da visita che l'azienda intende proporre insediandosi a Bere-



UNA “SILICON VALLEY” A BEREGUARDO

«Veniamo qui per l'alta qualità della vita»

All'enorme cantiere sito in via Sant'Antonio 8 a Bereguardo (di fronte alla farmacia del paese) e relativi piani di sviluppo nel settore delle start-up e servizi ad alto contenuto tecnologico, avevamo dedicato sulla nostra pagina Facebook questo stesso articolo, postato lo scorso 29 luglio: è risultato uno dei post più letti e condivisi, con 8292 persone raggiunte e 61 condivisioni. Data l'importanza dell'iniziativa, era doveroso riproporre lo stesso articolo anche sull'edizione cartacea.

www.localeyes.com

T-DANCE • SUCCESSO NELLA DANZA E GINNASTICA ARTISTICA Casorate e Motta ai Campionati nazionali



Lo scorso 25 aprile a Castellanza gli atleti della “Scuola di Danza e Ginnastica artistica T-DANCE” Brian Minacapelli di break dance, Stefania Iaria di ginnastica artistica, Maria Vittoria Scamarda di danza classica e moderna, Miriam Aattal e Giorgia Zibra entrambe di danza moderna e di ginnastica artistica, Gaia Bonavetti di hip-hop hanno partecipato e vinto nelle rispettive categorie di età e discipline il Campionato Regionale; gli alti punteggi ottenuti hanno permesso loro di accedere al Campionato Italiano svoltosi a Rimini pochi mesi fa.

MALGRADO la forte pressione di partecipare ad un evento agonistico di scala nazionale, sono state ottime le esibizioni per tutti e sei gli atleti T-DANCE che con determinazione sono giunti fino alle durissime semifinali del più importante evento italiano di danza difatti organizzato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

SORPRENDENTE il duetto formato da Giorgia Zibra di 8 anni e Miriam Aattal di 9 anni: queste due mottesse si sono spinte fino alle finalissime sbaragliando le altre coppie, mai intimorite

guardo, località scelta per la sua strategica posizione geografica (vicina a Milano, Pavia, a un'ora da Genova), fruibile dagli studenti della vicina Università degli Studi di Pavia, ma soprattutto apprezzata per l'integrità dell'ambiente naturale e agricolo.

«SICURAMENTE in questo paese c'è un clima molto positivo che ci ha contagiato, quindi per noi, ed anche per coloro che ci verranno a trovare da molte parti del mondo, creare un legame con il territorio significa un arricchimento che porta culture da fuori», ha concluso il manager in rappresentanza di “LocalEyes”, «di certo siamo “caduti bene”, in un posto dove la qualità della vita davvero si respira. Quando si lavora, soprattutto in giro per il mondo, è necessario tornare a casa trovando un posto adeguato, dove non manchi il contatto col territorio e le persone».

BEREGUARDO • APERTO “NATURASI” Cascine Orsine, profumo di orto (e di alta finanza)

La svolta “retail” della storica azienda biodinamica di Bereguardo si sposa con il business: la catena “tutta bio” è di proprietà della famiglia Paravicini Crespi al 20%

www.cascineorsine.it

«L'estate avanza, le cose da fare sono tante: i giorni fuggono uno dopo l'altro, qualche affanno e un po' di ritardo sono inevitabili. Ma sabato 11 luglio 2015 per noi è stata una data molto importante: abbiamo aperto al pubblico la nostra “bottega di campagna” e il nostro “ristoro”».

LASVOLTA “RETAIL” e l'esordio nella ristorazione diretta è stato l'evento dell'anno per la storica Azienda Agricola Biodinamica “Cascine Orsine” di Bereguardo (650 ettari di estensione) che durante l'estate 2015 sulla propria pagina Facebook ha promosso una serie di iniziative di auto-raccolta presso i propri orti, senza disdegnare gli omaggi di prodotti ortofrutticoli per i clienti. Il “clou” tuttavia è stato l'apertura del secondo punto vendita della catena biologica “NaturaSi” in provincia di Pavia (il primo è nel capoluogo), proprio a Bereguardo, anzi, let-

teralmente all'interno delle “Cascine Orsine”.

UNASCELTA che può sorprendere, a patto di non sapere che la nota famiglia Paravicini Crespi, titolare dell'azienda agricola, attraverso la sua società Alpa, è dal 2012 che detiene il 20% di EcorNaturaSi Spa, proprietaria della catena degli oltre 100 supermercati all-bio “NaturaSi”, di altri 270 punti vendita “Cuore Bio” e di svariate attività legate alla produzione e commercializzazione ortofrutticola naturale (ovviamente, “Cascine Orsine” è anche fornitore ufficiale di “NaturaSi”).

DAL 2013 EcorNaturaSi Spa conta due nuovi soci: Red Circle Investments, la società di investimenti della famiglia di Renzo Rosso (Diesel abbigliamento) e Forever, la società di investimenti della famiglia di Giorgio Rossi Cairo. Per maggiori informazioni vi rimandiamo al prossimo numero di “Punto di Vista”.

T-DANCE / 2 • LA SCUOLA È OPERATIVA NEI COMUNI DEL TERRITORIO

PER INFORMAZIONI sui corsi di danza moderna, classica, ginnastica artistica, hip-hop, break dance, danza acrobatica, pilates a Motta Visconti, Casorate, Bereguardo, Besate, Rosate, Marcignago, contattate i maestri Melissa Bellan e Matteo Portalupi al 3277645175 o visita la pagina www.facebook.com/tdancemotta

OTTICA 2000 Srl

Ottico-Optometrista MARCO VAI

- Esame della vista
- Analisi visiva
- Test visuo-posturali
- Rieducazione visiva
- Visual training
- Topografia Corneale



• Applicazione lenti a contatto su: Keratocono, Cornee irregolari, Ortokeratologia notturna (riduzione della miopia, astigmatismo, presbiopia)

• Applicazioni classiche di lenti gas-permeabili, morbide (mensili, giornaliere, per presbiopia)



Via A. Santagostino, 35 - 27022 Casorate Primo (PV)
Telefono 02 9051027 • E-mail: ottica2000srl@fastwebnet.it



www.studiobescape.it
E-mail: spairani.bescape@tiscali.it
stefano.bescape@alice.it

Fondato nel 1979

centro chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003
Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE

Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • Tel. 02 90000931



DIREZIONE SANITARIA: **DR. ELIO PIO VALOTI** - Medico Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

Università degli Studi
di Pavia

CENTRO CONVENZIONATO con **UNIVERSITA' degli STUDI di PAVIA**
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NERVOSI

CORSI DI RIEDUCAZIONE POSTURALE GINNASTICA MEDICA CORRETTIVA

*Prevenzione e trattamento dei vizi posturali, dei paramorfismi
e dei dismorfismi (per soggetti dai 6 ai 16 anni)*



**L'esperienza trentennale
nel campo delle problematiche
muscolo-scheletriche dell'età
evolutiva ha portato a risultati
ottimali per chi pratica
costantemente questo tipo
di rieducazione motoria**

L'obiettivo del Corso di Chinesiterapia
Correttiva è di riportare gradualmente
ad uno schema corporeo corretto, mediante
un programma d'esercizi specifici di presa
di coscienza del vizio posturale, di
sensibilizzazione neuro-muscolare, di
stretching e di trofismo, così da prevenire e
correggere le problematiche scoliotiche e
cifotiche.

EQUIPE PALESTRA



Dott.ssa Laura Bosio

*Dottore in Scienze Motorie
Chinesiologa Qualificata
Coordinatrice Palestra medica
Spec. in metodiche Back School -
Neck School - Bone School - Ginnastica
correttiva Scoliosi - Docente Attività
Complementari Università di Pavia*



Dott. Roberto Litta

*Dottore in Scienze Motorie
e dello Sport
Chinesiologo, Spec. in tecniche
di massoterapia e recupero
dell'atleta in campo
Assistente Universitario
Educazione motoria*



Dott. Andrea Aiello

*Dottore in Educazione motoria
preventiva ed adattata
Assistente Universitario
Educazione motoria*



Dott.ssa Carmen Di Santo

*Dottore in Educazione motoria
preventiva ed adattata
Tutor di anatomia applicata
Università di Pavia*

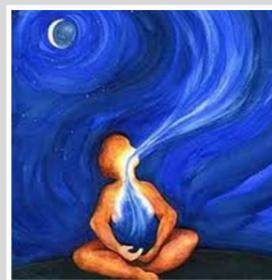
NOVITÀ CORSI 2015-2016



STRETCHING TOTAL BODY

Dedicato per chi predilige movimenti lenti di
allungamento muscolare.
Obiettivo: mantenimento articolare per prevenire i
dolori. Migliora la circolazione sanguigna e
linfatica. Rilassa e aiuta a eliminare tensioni da
stress. Adatto a chi svolge prevalentemente vita
sedentaria. Seduti al lavoro, seduti a pranzo e a
cena, seduti sul divano per rilassarsi o davanti al
computer.

Dott.ssa Carmen Di Santo



RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA

Dedicato soprattutto a chi soffre di ansia
e attacchi di panico.
Attraverso la conoscenza e la consapevolezza di
saper respirare in modo adeguato, si acquisisce
capacità di parlare e di muoversi senza affanno,
calma interiore e autostima.

Dott.ssa Laura Bosio



TOTAL ABDOMINAL

Dedicato per i più dinamici che vogliono tonificare
il proprio addome. L'addome è un muscolo che si
adatta facilmente al lavoro, recupera anche
velocemente e necessita di tanta costanza e
varietà di esecuzione. Un addome tonico oltre
all'aspetto estetico, aiuta a mantenere una postura
corretta, previene le patologie del rachide e aiuta
gli organi interni a non rilassarsi eccessivamente
con l'avanzare dell'età.

Dr. Andrea Aiello



CARDIO FIT-TRAINING

Dedicato a tutte le persone desiderose di
prendersi cura del proprio corpo. Rimettersi in
forma soprattutto dopo un periodo di pausa è
importante a livello psico-fisico.
L'obiettivo è migliorare la resistenza fisica,
la capacità respiratoria e il tono muscolare.
Adatto a chi è in grado di sostenere
uno sforzo di medio-alta intensità.

Dr. Roberto Litta



PILATES

Dedicato a chi è più attivo ed allenato.
Esercizi mirati ed energici secondo i principi
basilari del pilates: respirazione, baricentro,
precisione, concentrazione, controllo e fluidità
dove il fulcro sta nell'addome.
Adatto a chi è in grado di sostenere
uno sforzo di medio-alta intensità.

Dott.ssa Laura Bosio

B

Binasco
numeri utili

Carabinieri Binasco 02 9055228

Carabinieri pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco 115

Polizia Locale 02 9052535

Municipio 02 9057811

Residenze Helopolis 02 900351

Biblioteca 02 90578163

Poste Italiane 02 9001351

Parrocchia SS. Giov.-Stef. 02 9055248

Asilo Nido 02 90781280

Scuola Materna 02 9055700

Scuola Elemen. 02 9055352

Scuola Media 02 9054671

Scuola Maria Bambina 02 9055375

Farmacia Sant'Adriano 02 9055209

Croce Bianca 029052921

ASL Binasco 02 82456502

Unione del Commercio 02 9055219

Amiacque 02 90047063

Dr. P. Appiani (Veterinario) 02 9052025

ACI Binasco 02 9055320

Circolo Ric. 02 9053654

Radio Hinterland 02 90091191

Fondazione Cassa Rurale 02 90091816

Modifiche: pudivi@tiscali.it

"Nuovo Punto di Vista" 335 1457216

INTERVENTI IN VIA ROMA E VIA COLOMBO • STA PER CONCLUDERSI IL CANTIERE COORDINATO DA CAP

Lavori in dirittura d'arrivo: «Fognature da XXI Secolo»

Con la posa di una vasca sotterranea sotto la via Cristoforo Colombo, si completa l'infrastruttura che mette il Comune di Binasco e CAP al riparo da una pesante infrazione europea. Benvegnù: «Sono stati mesi di pesanti disagi ma ringrazio tutti i cittadini»

Testi di **Damiano Negri**

La viabilità del centro urbano e lo stato degli asfalti sono fra gli argomenti che più appassionano i binaschini, almeno a giudicare dagli interventi postati sui social network (un altro "tema caldo" è la svolta a destra all'uscita dal casello A7, ma ne parliamo in un altro articolo).

IL RIFACIMENTO del manto delle vie cittadine può avvenire in due circostanze: a seguito dei periodici interventi di manutenzione programmati dal Comune (competente per le vie comunali, escluse quelle provinciali e statali), per sistemare le arterie del paese più ammalorate, oppure successivamente ai lavori che hanno interessato i sottoservizi (reti elettriche, idriche, del gas e delle telecomunicazioni) presenti nel sottosuolo delle strade, interventi che includono anche il completo ripristino degli asfalti a cura delle aziende private.

«NEL CORSO degli ultimi mesi a Binasco sono state eseguite diverse asfaltature che hanno interessato via Pascoli e via Carducci, ed è in programma anche il rifacimento di via Cartesio», spiega il Sindaco Riccardo



Benvegnù, «per quanto attiene alla via Roma, invece, i lavori di ripristino del manto di asfalto sono successivi al grande intervento realizzato da CAP per la creazione delle rete fognaria, necessaria ad allacciare quella zona del paese al collettore cittadino».

DOPO MESI di lavori e un cantiere che, seppur necessario, ha reso impraticabile questa fondamentale arteria stradale binaschina, costringendo gli automobilisti a transitare dal cavalcavia verso Pasturago o da Santa Corinna per raggiungere il centro, la riapertura di via Roma coincide con la conclusione dei lavori non solo di costruzione

Il cantiere di via Roma è ormai un ricordo: adesso tocca all'adiacente via Cristoforo Colombo dove sta per essere ultimata l'ultima tratta della nuova rete fognaria che adegua Binasco agli standard dell'Unione Europea.

della nuova rete fognaria, ma anche dell'allacciamento di tutte le abitazioni ad essa collegate; pertanto il manto stradale risulta particolarmente sconnesso ed è stato provvisoriamente "rattoppato" in attesa della sistemazione definitiva.

«Si tratta di un asfalto post-cantiere in quanto l'asfaltatura

vera e propria verrà realizzata nella primavera del 2016», conferma il primo cittadino, perché «quando si realizzano interventi così invasivi ai sottoservizi, il terreno ha necessità di assestarsi, anche affrontando le avversità meteorologiche».

Asfaltare oggi, col terreno smosso e reso morbido dal cantiere di CAP, vorrebbe dire ritrovarsi l'anno prossimo col nuovo asfalto di via Roma pieno di avvallamenti. Inoltre questo genere di interventi non si

andava realizzata entro il dicembre 2015, n.d.r.), sono interamente a carico della società CAP e si concluderanno al termine degli scavi in via Cristoforo Colombo.

«**LO SAPPIAMO** anche noi che quella strada rappresenta un punto nevralgico per la viabilità binaschina, ed è così da tanti anni», commenta il Sindaco, «ma il 26 agosto sono iniziati gli ultimi lavori che vanno a completare quelli in programma e proprio sotto il manto stradale di via Colombo, oltre alla creazione della fognatura, per motivi di pendenze e regolazioni dei flussi, CAP sta installando una vasca sotterranea di collettamento che favorirà la pressione degli scarichi verso via Matteotti e via Manara, col conseguente efficientamento di tutta la rete. L'auspicio è che verso la fine di settembre il cantiere si possa chiudere: è un intervento di ingegneria idraulica molto complesso che, vista la portata dell'opera in corso, coinvolge diverse imprese coordinate da CAP. Mi permetto di ricordare ai binaschini che, una volta ultimato questo lotto, finalmente la nostra città avrà una copertura di rete fognaria al 100% degna di una cittadina del XXI Secolo», conclude Benvegnù, «per i residenti è stato un sacrificio sopportare disagi durati sei mesi ma, per questa tipologia di intervento, mi sento di dire che è stato un grande risultato: altrove, cantieri simili sono durati anche anni. Ed è un bene anche per l'ambiente e il futuro dei nostri figli».



fa né in autunno e tanto meno in inverno».

ILAVORIPERLA costruzione del collegamento fognario che, una volta interamente completato, andrà a tutelare sia CAP che il Comune di Binasco dal rischio di una pesante procedura di infrazione europea (la fognatura, infatti,

CONTI PUBBLICI • GLI UFFICI COMUNALI «HANNO RISPOSTO CON SENSO DI RESPONSABILITÀ, LIMANDO TUTTO IL POSSIBILE»

Nel Bilancio ci sono 40mila euro per le manutenzioni, incluse quelle stradali

«È stato un Bilancio sofferto, perché siamo arrivati alla quadratura dei conti pur senza aumentare minimamente le imposte e le tasse pagate dai cittadini, per non appesantire ulteriormente il carico fiscale di nessuno: anzi, grazie agli ottimi risultati conseguiti durante lo scorso anno, abbiamo ridotto sensibilmente la TARI, tenendo fisso il fronte delle entrate e garantendo i servizi erogati alla città».

dinanza».

E' SODDISFATTO il primo cittadino Riccardo Benvegnù, anche per la positiva reazione degli uffici ai quali la Giunta ha chiesto di «limare tutto il possibile, incluse le spese del "vorrei ma non posso", facendo fronte all'ennesimo taglio di 200mila euro circa dei trasferimenti statali. Siamo sulla linea di sopravvivenza, direi un punto di non ritorno», continua il Sindaco, «di questo passo, l'anno pros-

*Benvegnù:
«In ogni caso, penso che così tanto asfalto a Binasco, come negli ultimi tre anni, in precedenza non si sia mai visto»*

simo non so se potremo esimerci dal mettere mano alle entrate, se si andrà avanti così».

TUTTI I CAPITOLI di spesa, chi più chi meno, hanno risentito della cura dimagrante imposta dallo Stato centrale: si pensi, ad esempio, «alle cifre risibili che disponiamo per la manutenzione ordinaria del paese, appena 40mila euro da usare anche per le asfaltature. Se si pensa che rifare una sola strada costa all'incirca 100-

150mila euro, è chiaro che si fa presto a capire la situazione finanziaria dell'Ente in questo momento».

SONO CIFRE modeste, quelle destinate alle manutenzioni sui beni pubblici ma, come ribadisce Benvegnù, «è quello che possiamo mettere sul piatto senza tagliare un euro di servizi. Se ci saranno entrate straordinarie o sblocchi del patto di stabilità, saremo pronti a cogliere la palla al balzo per le manutenzioni,

dalle strade agli immobili scolastici. In ogni caso, penso che così tanto asfalto a Binasco, come negli ultimi tre anni, in precedenza non si sia mai visto, vuoi per gli interventi di rifacimento compiuti da noi o per quelli fatti da CAP. E' chiaro che le vie ammalorate sono parecchie, ma mi sento di dire che la situazione è in linea con quella degli altri comuni. Anzi credo che il nostro paese sia in una situazione di privilegio».

Panificio Pasticceria Zanolini

Il buon pane
è sempre il Re
della tavola

PRODUZIONE
PROPRIA

- Pane con lievito madre
- Pane al Kamut e al farro
- Pasticceria fresca
- Ravioli, gnocchi, grissini

**DAL 27 SETTEMBRE
VENITE A TROVARCI
NEL NUOVO NEGOZIO
COMPLETAMENTE
RINNOVATO!**

Via Giacomo Matteotti, 139 - BINASCO - Tel. 02 9055382



SYNCRODENT
ITALIA

**SABATO APERTI
TUTTO IL GIORNO**

Direttore sanitario:
Dott. Fabien Meriggi
n° iscr.: 00696



PROGETTO BAMBINI

**PER RIALLINEARE I DENTI DEI VOSTRI BAMBINI
UN'ODONTOIATRA SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA
A GARANZIA DI UNA BUONA RIUSCITA DEL TRATTAMENTO**

PROMOZIONE MESE DI OTTOBRE

**PULIZIA DENTI
(DETARTRAGE)**

ESEGUITA DA UN ODONTOIATRA



15!
EURO ■

SYNCRODENT

LA QUALITÀ TI COSTA LA METÀ

CLINICA DENTALE LOW COST • PREVENTIVI GRATUITI

ABBIATEGRASSO (MI) - Via Legnano, 57/A - Tel. 029420025 - abbiategrasso@syncrodent.it

IL CASO DI SANTA MARIA IN CAMPO • IL RECUPERO DEL CONVENTO? AD OGGI È IMPOSSIBILE IMMAGINARE QUALSIASI INTERVENTO

Solo tenui speranze, ma nulla di più

Nonostante gli sforzi del professor Cuomo e l'appoggio del Rotary che ha finanziato il DVD commemorativo, lo scavo archeologico è destinato a giacere sotto mezzo metro di terra. Daniela Fabbri: «I "palazzinari"? Quell'area è sempre stata agricola, e lo è ancora»

Nessuno, forse, si aspettava una 'rentrée' in grande stile su un argomento quasi dimenticato, ovvero quello dello scavo archeologico del convento di Santa Maria in Campo, di cui abbiamo parlato estesamente sullo scorso numero di "Punto di Vista". Invece, a dimostrazione della grande attenzione suscitata dalla presentazione del 25 giugno scorso del DVD del professor Alberto M. Cuomo, dedicato al cantiere aperto il 7 ottobre 1991 e richiuso nel 2004, il dibattito a Binasco è tornato ad animare la discussione e a riaccendere qualche flebile speranza, specie fra chi non ha mai accettato di buon grado un oblio forzato, sconcertante epilogo per una scoperta archeologica così eccezionale.

«E' UN TEMA che di aspettative ne ha generate tante, spesso e volentieri anche nel corso delle campagne elettorali, come quella del 1994 in cui fu uno dei "temi caldi"», ricorda il vice Sindaco di Binasco Daniela Fabbri. «Il complesso era stato disseppellito da poco e l'attenzione generale era tutta per il convento perduto di Santa Maria in Campo, con la campagna di scavi e la relativa raccolta fondi. L'interrogativo, in quel momento, era il seguente: farne un museo oppure no? In seguito, per una serie di motivi, tutto si è un po' afflosciato: le difficoltà (anche di natura economica) sono cresciute e non c'è stata la volontà politica di prendere in mano la situazione, fino ad arrivare alla decisione di risepellire tutto».

CERTE PRESUNTE "interferenze" dei costruttori edili, secondo il professor Cuomo, furono determinanti nell'accantonamento del progetto di valorizzazione del sito. «Ci fu una situazione che venne a crearsi in modo contestuale agli scavi archeologici, ovvero i lavori di costruzione di un grosso insediamento residenziale, che è l'ultimo che si incontra in via Santa Maria prima dell'aperta campagna», prosegue il vice Sindaco, «siccome in quegli anni ci furono numerosi cambi di giunta, fra DC, PSI, PCI e via dicendo, con la caduta dell'Amministrazione successiva all'ennesima crisi, subentrò il commissario Cancellieri alla guida del Co-



Il Sindaco:
«La priorità va al restauro della Cascina del Ferro»

mune di Binasco. E fu lui a dare il via libera all'insediamento, malgrado una petizione avesse raccolto centinaia di firme per fermare un'espansione residenziale vista come una mi-

naccia per gli scavi archeologici a quei tempi tornati alla luce».

«GLIANIMI erano abbastanza accessi, e probabilmente non c'è stata da parte di chi governava all'epoca sufficiente sensibilità. Quella di Santa Maria in Campo era un'era agricola e non c'era alcuna intenzione di costruirli sopra. Ancora oggi è agricola. La visione di Cuomo è molto 'interessata' e, forse, anche "generazionalmente" va contestualizzata», prose-

gue Daniela Fabbri, «di sicuro noi non ce la siamo mai sentita di seminare promesse in campagna elettorale. Se a quei tempi non sono state trovate le risorse per farlo, figuriamoci oggi, con lo scenario che abbiamo: pensare di creare un museo ex novo è davvero difficile».

PER IL SINDACO Riccardo Benvegnù, tuttavia, mettere in agenda la valorizzazione del passato non sembra essere un'utopia: «Occorre muoversi

pata da uffici inutilizzati, anche questa un'eredità del commissariamento Cancellieri. Pensare di dislocarvi alcune teche coi reperti più significativi trovati all'ex convento sarebbe affascinante. Sui tempi, naturalmente, non ci sbilanciamo perché, al momento, non siamo in grado di fare previsioni di alcun genere».

A sinistra Riccardo Benvegnù davanti all'ala del Castello (tuttora inagibile) di proprietà demaniale; sotto, una delle casse di reperti di Santa Maria in Campo conservati così dalla Sovrintendenza fin dagli anni Novanta.

su due fronti: da una parte rilancio e recupero di Cascina Santa Maria (Cascina del Ferro, n.d.r.) che è un primo passo, e sarà una grande opera. In quell'ambito potrà esserci una casa della nostra storia coi nostri reperti, così come non escludo che anche all'interno del Castello possa essere recuperata la parte demaniale tuttora inagibile, se non valorizzando la suggestiva Sala degli Archi, attualmente occu-



MUSICA & FOOD • ARCHIVIATA LA PRIMA STAGIONE ESTIVA COL REGOLAMENTO SULLE INIZIATIVE LUDICHE

«E' andato tutto bene», ma qualche commerciante storce il naso...

Per Benvegnù «sei eventi per ciascun negozio sono sufficienti, salvo che qualche esercente non pensi di fare l'organizzatore di eventi e non il ristoratore». Le critiche però non mancano: «Ci siamo sentiti limitati»

La stagione estiva si è ormai conclusa e lungo tutta la penisola gli operatori commerciali hanno festeggiato, incorniciando tre mesi di grande successo: agevolati dalle perfette condizioni meteorologiche dell'estate appena trascorsa, i titolari di bar, gelaterie, ristoranti e strutture ricettive, dopo il disastro del 2014, hanno tirato un sospiro di sollievo guardando con fiducia al futuro, in prospettiva del rafforzamento della ripresa economica nazionale e di una maggiore propensione degli italiani a spendere nel comparto turistico. A Binasco qual è il clima che



Basta "grigliate selvagge": Binasco le ha messe al bando.

si respira dopo la prima stagione in cui è stato applicato il nuovo regolamento comunale sulla gestione delle iniziative ludiche sul suolo pubblico? Per il Sindaco Riccardo Benvegnù, al di là del ritorno della polemica, 'riesumata' dall'apparizione di un articolo di giornale poi ripreso dai social network, «è andato tutto se-

condo regolamento: ritengo che sei eventi per ciascun esercizio commerciale, distribuiti lungo tutta la stagione estiva, siano stati sufficienti, salvo che qualche esercente non pensi di fare l'organizzatore di eventi e non il ristoratore... Al di là della battuta, confermo come la nostra scelta abbia voluto tutelare il sacrosanto diritto de-

gli esercenti di diversificare la propria offerta e, al contempo, di garantire ai cittadini di avere dei momenti di quiete, vedendo rispettato un impianto di regole che esiste da sempre, al quale si può andare in deroga in casi straordinari».

TIEPIDA, INVECE, la reazione di alcuni esercenti binaschini che, a fronte di un'estate climaticamente fortunata, si sarebbero visti penalizzati nella propria iniziativa privata da un regolamento giudicato troppo restrittivo. «Per prima cosa, le norme hanno colpito tutti, senza differenziare requisiti e tipologie di esercizi commerciali anche molto diversi fra loro», si sfoga un'esercente, «pertanto, anche chi avrebbe potuto lavorare in tutta tranquillità, senza arrecare disagi a nessuno, si è visto proibire qualcosa che è sempre stato permesso in passato, non avendo mai creato disturbo alcuno. Una cosa è grigliare le salamelle sotto le finestre di un inquilino che abita sopra il proprio locale, un'altra è lavorare in santa pace

senza disturbare nessuno. Stesso discorso per la musica: i quartieri densamente abitati meritano un regolamento che tuteli tutti, ma Binasco non è fatta solo delle vie centrali».

«C'È DA MORDERSI le dita perché, per molti di noi, una bella stagione come quella del 2015, se adeguatamente sfruttata, avrebbe permesso di rientrare delle perdite del 2014», conclude l'esercente interpellata dal nostro giornale, «l'Amministrazione comunale dovrebbe capire che, per la nostra categoria, che garantisce e preserva la vivibilità del paese, tutto ciò che riguarda l'intrattenimento ludico è lavoro, e non un semplice passatempo ad uso e consumo degli avventori. Pur nel rispetto delle norme che garantiscano la quiete dei cittadini, non è giusto che un regolamento risulti ugualmente penalizzante per tutti gli esercenti che compongono la categoria».

Da settembre 2014 stiamo raccontando la nuova storia di Binasco.

Consulta l'Archivio Storico sul nostro sito www.pudivi.it per ritrovare tutti gli articoli pubblicati sul giornale.

Puoi scaricare tutti i numeri di "Punto di Vista" in formato PDF, anche a colori e in alta definizione. E sulla **pagina Facebook di Pudivi** trovi tante informazioni in più.

www.pudivi.it

Con l'adozione definitiva il PGT diventa legge

Dalle botteghe al carrello, un mondo che è cambiato

Autobus, i problemi non sono finiti

Dall'incuria al recupero, si comincia

PUNTO DIVISTA è anche su Facebook: Pudivi

UNIONE CONFCOMMERCIO • NOMINATO IL NUOVO PRESIDENTE DEL 'COLOSSO' DI BINASCO CHE CONTA QUALCOSA COME 417 SOCI

Il Cavaliere passa il testimone ad Orsi

Pietro Montana, 77 anni, lascia la presidenza di Unione Confcommercio di Binasco e Rozzano dopo ben 32 anni di mandato: sesto dei sette presidenti avuti dall'associazione commercianti dopo la ricostituzione del 1949, il "regno" del Cavaliere è durato quasi la metà di quello di Elisabetta II d'Inghilterra. Un record, «ma era ora di cedere il testimone», afferma Montana, che ha guidato gli esercenti locali col mandato più lungo in assoluto da quando esiste l'Ascom (i predecessori, dal dopoguerra in poi, furono Colonnello, Giorgi, Negri, Reina, Polli, e quindi Montana). Il nuovo presidente, Eraldo Orsi, binaschino di 59 anni, è il set-

time. «E' SUPERFLUO ricordare come tutti i nomi dei candidati al consiglio direttivo, ancor prima di essere sottoposti al giudizio dei soci, fossero stati vagliati dalla commissione della Confcommercio provinciale e quindi tutti avevano i requisiti per sedere nel direttivo, incluso il nuovo presidente», continua Montana, «e tutti erano perfettamente candidabili, presidente incluso, perché Milano ha dato il via libera».

«LASCIO L'UNIONE in buone mani, perché Orsi ha già esperienza in Confcommercio ed è sempre stato consigliere territoriale di Binasco», aggiunge l'ex presidente, «in seguito ha rivestito importanti incarichi a livello provinciale, è stato consigliere EPAM (Associazione Provinciale Milanese dei Pubblici Esercizi), ha avuto l'incarico di rappresentare tutta la provincia di Milano per i pubblici esercizi, aveva la delega in provincia di Milano quando esisteva ancora la commissione provinciale dei pubblici esercizi, pertanto la vita dell'associazione la conosce bene. Dovrà solo approfondire altri settori oltre l'EPAM perché noi rappresentiamo non solo il commercio ma anche i servizi, le professioni e via dicendo. Ma sarà aiutato da un gruppo di lavoro che è il consiglio direttivo, composto da persone competenti. Ritengo che, dopo i primi 100 giorni, potrà iniziare a lavorare a beneficio non solo di Binasco ma anche di tutte le attività associate distribuite nei nostri 10 comuni di mandato» (che sono ben 417, n.d.r.).

PREMETTENDO che «se Montana si fosse ripresentato, l'avremmo ancora confermato», il neo presidente Orsi ha deciso di rendere operativo il suo 'nuovo corso' da subito, appena dopo la pausa estiva e mercoledì 16 settembre ha convocato un direttivo chiave durante il quale, a diversi consiglieri di fiducia, sono state assegnate deleghe ben precise. «Incarichi non retribuiti, come quello del sottoscritto, e nemmeno rimborsi spese», afferma Eraldo Orsi, eletto democraticamente dai commercian-



www.unionemilano.it

Distribuite le deleghe ad alcuni membri del direttivo: «Ciascuno porti le proprie competenze»

ti indicati a loro volta nel direttivo dopo l'assemblea del 29 giugno scorso, nomine che completano il "board" della Confcommercio distribuendo incarichi a seconda delle competenze, come già fatto da Montana in precedenza. «Ho proposto al direttivo l'indicazione dei due vice presidenti che sono Massimiliano Sacchetti (Lacchiarella) e Carlo Bramè (Rozzano). Inoltre ho demandato a Giacomo Negri (Binasco) i rapporti con gli istituti di credito perché ha esperienza per farlo, e designato Massimiliano Durante (Rozzano) come rappresentante dei pubblici esercizi e ristoranti del nostro mandamento. Infine, a Carmela Manduca (Sindaco di Vernate, n.d.r.), toccherà la rappresentanza del settore tessile di cui è competente». Il presidente Orsi, inoltre, ha assegnato due importanti deleghe a esercenti che, pur non partecipando al direttivo, operano in settori «che richiedono una maggiore rappresentatività»: si tratta di Fabrizio Magistri (Lacchiarella) per il comparto dei mobilifici e di Emanuele Piazza (Noviglio) per la categoria delle stazioni di servizio e commercio carburanti.

«SONO SODDISFATTO che il consiglio abbia approvato queste nomine perché ci mancavano dei rappresentanti che fossero vicini a settori ben specifici per seguirne le dinamiche», continua il presidente, «infatti mi piacerebbe che ogni consigliere, quando avrà notizie del proprio settore, le possa riportare al



Sotto al titolo dell'articolo, i due presidenti: Eraldo Orsi (a sinistra) stringe la mano a Pietro Montana presso gli uffici di Unione Confcommercio a Binasco; il quartier generale si trova lungo la ex Strada Statale dei Giovi (a sinistra).

consiglio affinché siano discusse non solo per le problematiche quanto per le opportunità. Un'altra idea sarebbe quella di poter avere consulenti di marketing per fare corsi di formazione a beneficio degli associati, ovviamente in sintonia con le direttive e le disponibilità della casa madre di Milano: la condivisione

delle opportunità sarebbe importante per la crescita dei nostri iscritti».

SUL FRONTE delle relazioni istituzionali, «adesso vorrei incontrare tutti i sindaci del mandamento, presentando un'associazione che deve rendersi protagonista», puntualizza il presidente Orsi, «dobbiamo lavorare insieme a tutela del nostro settore: io devo e voglio difendere la mia categoria. Dico sempre che il commerciante non è solo un esercente ma un cittadino e contribuente. Stiamo vivendo un periodo di difficoltà e purtroppo, da parte dello Stato, si sente sempre parlare solo di salvataggi di grandi aziende, banche, finanziarie ecc. che poi magari delocalizzano andando all'esterno. Per il pic-

colo commerciante, invece, sul piatto c'è poco o nulla: eppure un'attività commerciale a conduzione familiare comprende marito, moglie, magari figli ecc. e in Italia esistono milioni di attività che tengono in piedi il Paese. Il nostro è un settore che ha una doppia valenza: economica e sociale. Il tessuto urbano vive grazie alla vitalità del commercio. Si cominci a considerare che, se ci fosse finalmente una tassazione inferiore, nessuno evaderebbe. L'evasione "di sopravvivenza" è un'altra cosa».

«IO VOGLIO essere un "lobbista" per difendere la categoria e, quando si parla di commercio, al primo posto metto il nostro associato».

Continua a pagina 14

UNIONE / 2 • BINASCO IN SECONDA POSIZIONE

Il "baricentro" si è spostato a Rozzano: 131 soci contro 71

Sono numeri che farebbero gola a qualsiasi commercialista: l'amministrazione contabile di ben 417 clienti sparsi in 41 comuni, di cui dieci ufficialmente appartenenti al mandamento (ovvero, in ordine decrescente, Rozzano (131 soci), Binasco (71), Lacchiarella (38), Zibido San Giacomo (29), Casarile (19), Basiglio (16), Noviglio (11), Vernate (6), Bubbiano (1) e Calvignasco (1)). Sono i numeri di Unione Confcommercio di Binasco e distaccamento di Rozzano, che ha festeggiato i 65 anni lo scorso mese di novembre. Cifre di tutto rispetto, alle quali si uniscono quelle dei soci sparsi in altre località: Milano (25), Pieve Emanuele (18), Assago (5), Motta Visconti (5), Opera (4), Vellezzo Bellini (4), Rosate (3) e a seguire altri 24 comuni distribuiti fra la provincia di Milano e quella di Pavia, ciascuno con 1-2 soci (Casorate Primo, Marcignago, Gaggiano ecc.).

UNIONE / 3 • IL RINGRAZIAMENTO DEL SINDACO AL PRESIDENTE USCENTE E UN AUSPICIO

Il benvenuto a Orsi dall'Amministrazione comunale: «Noi lavoreremo per migliorare la vita a chi fa impresa a Binasco»

«L'Amministrazione comunale non può che salutare e ringraziare il presidente uscente Pietro Montana per la dedizione e la passione con le quali, con continuità, ha svolto il mandato in questi anni di proficua e reciproca collaborazione». Con queste parole, il Sindaco Riccardo Benvegnù intende congedarsi dal Presidente uscente di Unione Confcommercio di Binasco, il Cavaliere Pietro Montana, dopo 32 anni alla guida dell'Associazione Commercianti di Binasco e distaccamento di Rozzano.

«ALLO STESSO MODO, come Amministrazione, diamo il benvenuto al nuovo Presidente Eraldo Orsi, che ha alle spalle una lunga militanza sul campo come esercente di uno storico bar di Binasco», prosegue il primo cittadino, «noi siamo certi che la sua esperienza gioverà alla categoria che lui rappresenta, e garantirà la continuità di una proficua collaborazione col Comune».

IL PRIMO CITTADINO si dice ottimista sul mantenimento dei buoni rapporti con Unione Confcommercio che,

nello specifico, rappresenta qualcosa come 71 attività commerciali binaschine, anche se la parte del leone è rappresentata dagli esercenti di Rozzano, che sono ben 131, facendo lievitare complessivamente il numero delle attività associate a 417. Numeri significativi, quindi, che rendono bene l'idea dell'importanza di Unione Confcommercio di Binasco in una vasta area del sud-ovest della provincia di Milano.

«CON ERALDO ORSI ci si conosce da tempo e lui mi ha già espresso il desiderio di

continuare una proficua collaborazione», continua Benvegnù, «infatti ricordo che, ancor prima della sua nomina al vertice di Ascom, era il delegato in rappresentanza del mandamento dei commercianti di Binasco alla Commissione Legalità e Sicurezza del Comune: pertanto la nostra sarà una collaborazione che proseguirà su temi concreti. Per quanto ci riguarda, come Amministrazione comunale, lavoreremo sempre di più per rendere migliore la vita di chi fa impresa commerciale a Binasco».

Macelleria • Salumeria
Gastronomia • Rosticceria

Il Salumiere

Salumi
senza glutine e
senza derivati
del latte

Via G. Matteotti, 105 • BINASCO
Telefono 02 9055325

Sigarette elettroniche

Articoli regalo

Bigiotteria

Deborah



Via G. Matteotti 37, BINASCO
Tel. 02 9053356 / 342 8712841

sigarettaelettronicabinasco@gmail.com

Orari • Lunedì: 15:30-19:30
Martedì-Sabato: 9:00-12:30 / 15:30-19:30

Pagina Facebook:
sigarettaelettronicabinasco

CO-WORKING • IL NUOVO "SPAZIO LIBERO", GIÀ OPERATIVO, È IL PRIMO IN TUTTA LA ZONA

Giovani e meno giovani: Bicowo è fatto per tutti

“**M**ettersi in proprio”, per giovani o meno giovani che vogliono intraprendere un’attività senza disporre di un ambiente ad hoc, non sempre risulta fattibile. Per questo motivo, da qualche tempo stanno nascendo spazi di lavoro collettivo detti “co-working”: si tratta di uffici attrezzati di scrivanie, rete internet ed altri optional che possono ospitare contemporaneamente più figure professionali le quali, grazie alla ‘coabitazione’, sviluppano vicendevolmente sinergie e nuovi progetti, condividendo know-how e competenze altrimenti precluse.

IL COMUNE di Binasco, primo e (finora) unico nella zona, ha destinato alcuni locali all’interno del Castello Visconteo, con affaccio direttamente al cortile, per creare un ambiente “co-working”: il progetto è stato battezzato “BiCoWo” (acronimo di Binasco Co-Working) ed offre la possibilità di poter ospitare fino a dodici operatori in postazioni individuali, più una sala riunioni e accessori di servizio (wi-fi, videoproiettore, bollitore, forno a microonde e macchina da caffè). Laura Passador è la coordinatrice e ideatrice del progetto nato in seguito ad una convenzione fra il Comune e il gruppo inter-comunale “Fili d’Acqua”: free-lance in am-

Tariffe molto basse per favorire l'utilizzo delle 12 postazioni da parte di studenti, inoccupati, partite IVA e liberi professionisti, creando sinergie innovative

www.bicowo.it

Bicowo



Inaugurazione: giovedì 1° ottobre ore 18,30. Siete tutti invitati!

bito della comunicazione, ha curato anche il sito che offre tutte le informazioni sull’iniziativa: www.bicowo.it.

L'ESPERIMENTO DI Binasco, essendo promosso da un ente pubblico, pratica

Sopra, gli ambienti che il Comune di Binasco ha ristrutturato e messo a disposizione del “co-working”: vi si accede direttamente dal cortile del Castello Visconteo sul quale si affaccia (è ubicato accanto alla sede della Pro Loco).

agli utenti delle tariffe molto basse: il richiedente tipo, per usufruire del servizio, deve essere maggiorenne e non ci sono limiti di età ma la graduatoria prevede requisiti specifici per favorire l’accesso dei giovani al “co-working”, dando precedenza alla fascia d’età 18-35 anni, ai residenti binaschini e alle start-up, ai disoccupati e alle partite IVA. Le postazioni possono essere utilizzate in modalità di tempo differenti a seconda delle necessità, fino ad un massimo di un anno. Le tariffe per l’utilizzo degli spazi, sono le seguenti: co-worker a breve termine (fino a 120 giorni) 1 giorno 5 euro (2 per i residenti di Binasco); 1 settimana 15 euro (10 per i residenti di Binasco); co-worker a lungo periodo (da 120 giorni fino ad un anno): 50 euro di quota di ingresso una tantum (40 euro per i residenti di Binasco) e 20 euro al mese (15 per i residenti di Binasco).

LO SPAZIO, che è già operativo ma verrà inaugurato ufficialmente giovedì 1° ottobre 2015 ore 18,30, è utilizzabile dai coworkers dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 22,00. Per informazioni, visitare il sito o scrivere alla mail: info@bicowo.it.

CO-WORKING / 2 • CI SIAMO ANCHE NOI

La Redazione di “Punto di Vista” “apre” al Castello

Da ottobre, per essere più vicini ai lettori di Binasco, la Redazione sarà presente allo spazio “Bicowo” il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12

Si avvicina l’ora “x” per il debutto dello spazio “Bicowo”, proposto dal Comune di Binasco in collaborazione con i professionisti che ne hanno e che ne faranno richiesta. A tale proposito, anche la Redazione di “Punto di Vista” ha deciso di “aprire” una postazione nel Castello Visconteo lavorando fianco a fianco con gli utilizzatori che hanno già aderito all’iniziativa (i nomi e le attività sono elencati qui sotto, e saranno proposti tutti i mesi sulle pagine di questo giornale).

PER ESSERE maggiormente presenti sul territorio, quindi, la Redazione arriva a Binasco: potete venire a trovarci (preferibilmente su appuntamento) presso lo spazio “Bicowo” al Castello Visconteo, **tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00** per conoscere il nostro giornale, suggerire argomenti, segnalare problematiche o conoscere le nostre proposte per gli annunci pubblicitari. Per qualsiasi informazione: cellulare: 335 1457216. E-mail: pudivi@tiscali.it Internet: www.pudivi.it

“BICOWO”: + SPAZIO AL LAVORO!

Lasoftsolution

Luigi Arena - Software Development

Sviluppo software personalizzato; Web - Mobile - Desktop - Assistenza hardware e software

• Cellulare: 348 5991227

• E-mail: luigi.arena@lasoftsolution.com

• Sito internet: www.lasoftsolution.com

MPC Music Promotion Crowd

Laura Passador

Ufficio stampa e promozione discografica

• Cellulare: 339 1211818

• E-mail: laura@musicpromotioncrowd.com

• Sito internet: www.musicpromotioncrowd.com

Geometra Luca Scotti

Progettazioni - Pratiche edilizie e catastali - Perizie e consulenze - Pratiche A.C.E.

• Cellulare: 333 2526425

• E-mail: lucas_80@virgilio.it

Adriano De Carli

Fotografo indipendente dal 1977. Iscritto all’Ordine dei Giornalisti.

• Cellulare: 370 1221611

• E-mail: info@adriano-decarli.com

• Sito internet: www.adriano-decarli.com

SOLIDARIETÀ • SEMPRE ATTIVA L’INIZIATIVA BENEFICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Continua il progetto di solidarietà “Adotta una famiglia” promosso dal Comune di Binasco, la Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Stefano Protomartire, la “San Vincenzo De Paoli Conferenza Beata Veronica”, la Caritas Parrocchiale, “La Fratellanza” Cooperativa Sociale e la Croce Bianca.

Raccolta di alimenti e fondi: avanti!

Puoi partecipare anche tu col tuo contributo libero:

IBAN “ADOTTIAMO UNA FAMIGLIA”
C/C presso CREDITO COOPERATIVO DI BINASCO

IT9300838632550000000308649

DISTRETTO 6

La “badante di condominio” per anziani soli

GRAZIE a un finanziamento ottenuto dai Comuni del Distretto 6 attraverso la partecipazione a un bando della Fondazione Cariplo, è partito un nuovo servizio a favore degli anziani del territorio. Per alcune ore alla settimana, è disponibile infatti una “badante di condominio”, che potrà svolgere piccoli interventi a favore di anziani che vivono soli.

UNIONE CONFCOMMERCIO / 2 • ORSI SUBENTRA A MONTANA

Segue da pagina 13

«**SE L’ASSOCIATO** crede in me, io devo credere in lui», continua il nuovo presidente dell’Unione di Binasco, sostenendo che «quando l’associazione e la Confcommercio lavorano bene per tutta la categoria, i benefici arrivano anche i non associati. Quindi le nostre porte sono sempre aperte a chiunque voglia aderire: l’associazione eroga consulenze e servizi qualificati, dal punto di vista amministrativo, contabile e burocratico. Spero che col nuovo consiglio aumenti il numero degli associati, nel solco di quanto realizzato finora dal presidente

Montana. Sono certo che i nuovi consiglieri porteranno idee e impulsi innovativi».

«**IN OCCASIONE** del prossimo consiglio direttivo», dice Orsi, «affronteremo un altro punto all’ordine del giorno» che vede i due presidenti in piena sintonia: «Il distacco di Rozzano va potenziato con la maggiore presenza di uno dei nostri funzionari, compatibilmente alle proprie disponibilità professionali e lavorative: numericamente Rozzano è diventata una città, e a noi interessa rendere più efficiente l’operatività al servizio degli associati roz-

zanesi» (che sono quasi il doppio di quelli di Binasco, ben 131, n.d.r.).

QUANTO al quartier generale dell’Unione, lungo la ex Strada Statale dei Giovi, «non dimentichiamo che se esiste questa realtà lo dobbiamo ad uno staff professionale di prim’ordine composto da 10 impiegati, persone che hanno maturato una vasta esperienza, che conoscono i passaggi burocratici e normativi di tutti i comuni ed hanno una fondamentale memoria storica», conclude Orsi. «Ognuno sa fare il suo lavoro, e lo sa fare molto bene».

ASSISTENZA • ANCORA PIÙ ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI

Sociale: il disagio cresce e i servizi vengono potenziati

«**A**bbiamo ampliato la prima accoglienza per gli utenti dei servizi sociali: da luglio 2015, infatti, due figure di assistenti sociali in più si occupano della gestione dello sportello, un’operatrice dedicata alla terza età e un’altra destinata espressamente al segretariato sociale».

DANIELA FABBRI, vice Sindaco di Binasco, spiega come, a seguito dell’inasprirsi della crisi, si sia reso necessario un rafforzamento del servizio pubblico dedicato al disagio sociale, «in particolare il segretariato è il primo collettore delle problematiche ma anche quello che riesce per primo a fornire le risposte giuste per risolverle, a prescindere dalla loro natura e dalle categorie sociali



Il segretariato sociale è il primo “collettore” dei bisogni delle fasce più deboli che si rivolgono al Comune per chiedere un aiuto.

che le esprimono (anziani, disagiati economici, sanitari, ecc.). Il primo è un progetto che nasce in seguito ad un bando erogato dalla Fondazione Cariplo, mentre il secondo è un’iniziativa dei Comuni del Distretto socio-sanitario 6 (Rozzano, n.d.r.) che ha scelto di impegnare una parte delle risorse nel dare ulteriore risalto all’aspetto del front office, visto che la richiesta da parte dei cittadini è in crescita. La

Regione, coi nuovi Piani di Zona, intende uniformare il servizio per arrivare ad erogare le prestazioni con la stessa qualità per tutti, a prescindere dal comune di residenza», conclude Daniela Fabbri, «è pur vero che noi a Binasco abbiamo in organico un’assistente sociale, ma non per questo rinunciamo ad attivare ulteriori servizi a beneficio della comunità, specie se sono a costo zero».

PUNTODIVISTA



INFORMAZIONE REDAZIONALE • 12 ANNI IN CONTINUA CRESCITA PER LO STUDIO LEGALE DELL'AVVOCATO FRANCESCA ZAMBONIN

“Il Tuo Legale.it”, storia di un successo binaschino



Sopra l'avvocato Francesca Zambonin; in basso un'immagine con tutti i professionisti che lavorano nel suo studio legale di Binasco.

Per descrivere una storia imprenditoriale di successo, esiste il termine inglese "case history" che si adatta perfettamente allo studio legale di Binasco noto come "Il Tuo Legale.it": da diversi anni, infatti, l'edificio in via Don Albertario 13 (dove è presente la banca Intesa Sanpaolo) al primo piano ospita gli uffici dei legali che fanno parte dello staff coordinato dall'avvocato Francesca Zambonin; lo studio è in grado di occuparsi, con riconosciuta professionalità, di ogni aspetto connesso alle cause civili e penali che coinvolgono cittadini, imprese, associazioni e istituzioni pubbliche e private. Fra i pionieri della consulenza online, oggi "Il Tuo Legale.it" è anche un sito internet altamente qualificato, www.iltuolegale.it, che rappresenta una parte integrante di questa importante realtà binaschina, giunta al traguardo del dodicesimo anno di attività, impiegando attualmente ben 6 professionisti.

«TUTTO HA AVUTO inizio nel 2003 quando c'è stata la liberalizzazione delle professioni iscritte agli albi e sono entrate in vigore le modifiche del codice deontologico degli avvocati, ai quali fino ad allora era proibito farsi pubblicità», spiega l'avvocato Zambonin, «a quel punto mio marito Marco Daturi, esperto ed appassionato di web e marketing, benché all'epoca fossi ancora dottoressa abilitata e lavorassi presso uno studio a Milano, appena caduto il divieto ha registrato il dominio www.iltuolegale.it che all'inizio era solo una vetrina informativa sulle leggi applicate a casi di interesse generale».

L'ANNO SUCCESSIVO, una volta diventata avvocato, Francesca Zambonin decise di compiere il "grande salto": mettersi in proprio. «Ho cominciato a casa mia, dove avevo a disposizione una stanza da adibire ad ufficio nella quale, oltre a curare i contenuti del sito, mi sono occupata delle prime cause dello studio, che non erano tantissime», continua il legale, «come si suol dire, sono partita da zero e proprio grazie all'ottimo posizionamento del sito nei motori di ricerca, il lavoro è cominciato ad arrivare, con gran soddisfazione».

www.iltuolegale.it
il tuo legale.it

PICCOLO MIRACOLO della "new economy", Francesca ricorda che allora «la maggior parte dei clienti arrivava attraverso il sito, malgrado la gestione dello stesso necessitasse di una grande quantità di lavoro: gli utenti, infatti, oltre a visionare i contenuti, cominciavano a richiedere delle consulenze vere e proprie, alle quali cercavo di dare sempre una risposta puntuale».

Quindi, non più soltanto le "classiche" prestazioni svolte di persona, a quattrocchi fra avvocato e cliente presso lo studio, ma anche - e soprattutto - servizi erogati attraverso Internet.

«Ben presto il lavoro ha iniziato ad arrivare e ho avuto bisogno di un supporto», continua l'avvocato Zambonin, «sicché tre anni dopo, nel 2007, fu il momento di affiancarmi la

si configura come penale, come ad esempio i contenziosi, i contratti, le separazioni ecc. e il penale, che riguarda tutto quello che ha a che fare con i reati, le denunce, le querele, dalla guida in stato di ebbrezza fino ad episodi violenti, gli omicidi e via dicendo.

PARTE DEL SUCCESSO

dello studio dell'avvocato Zambonin è dovuto all'approccio dei professionisti con i clienti: «Fin da subito abbiamo definito l'identità dello studio legale per renderlo una realtà vicina ai clienti, ovvero non più il classico studio con l'avvocato 'arrocato' dietro ad una scrivania, ma un servizio più vicino alla gente, più amichevole, seppure di elevata professionalità: del resto noi eravamo giovani e usavamo internet», aggiunge France-

Piccolo miracolo nato con la "new economy" e un sito internet di qualità, oggi è una realtà che dà lavoro a 6 professionisti. «E pensare che ho iniziato nel 2003 lavorando da sola in una stanza di casa mia», dice l'avvocato. «Chi devo ringraziare? Mio marito»



«Binasco è al centro di tante realtà di un hinterland importante: ci è sembrato il posto giusto per mettere a frutto le innovazioni»

prima collaboratrice. In questo modo, io potevo avere più tempo per dividermi fra ufficio e Tribunale, contando sul suo valido aiuto per il disbrigo delle pratiche, sempre più numerose». Col volume di lavoro in costante crescita, nel corso dell'anno 2008 l'avvocato Zambonin decise di trasferire "Il Tuo Legale.it" nella sede attuale, di fronte al Castello Visconteo di Binasco in via Don Albertario 13. «Abbiamo comprato questi uffici che, all'inizio, ci sembravano enormi, iniziando ad essere operativi nel mese di maggio; di lì e gradualmente, nel corso degli anni successivi, nel nostro staff si sono integrati gli altri legali».

"IL TUOLEGALE.IT" è strutturato su due gambe: il civile, ovvero tutto quello che NON

STUDIO LEGALE / 2 • FRANCESCA ZAMBONIN

L'importanza di farsi capire utilizzando stampa e media

L'avvocato Francesca Zambonin ha collaborato a lungo con testate nazionali come Il Giorno (QN- Quotidiano Nazionale), riviste professionali quali "Diritto di Famiglia", "Diritto del Turismo" e "Il Giudice di Pace", editi da Wolters Kluwer Italia, e altri editori di diversi settori come per esempio il settimanale "Confidenze", il mensile "4 Zampe", stampa locale e specializzata, portali on-line e blog.

sca; «E' stata una carta vincente: abbiamo dato un servizio a 360° al cliente per farlo sentire protetto in tutti i sensi, anche attraverso qualificate collaborazioni con professionisti esterni allo studio ma che integrano le nostre competenze, quali commercialisti, amministratori e via dicendo».

ANCHE LA SCELTA di insediarsi a Binasco è stata determinante per l'avvocato Zambonin: «Binasco è al centro di tante realtà di un hinterland importante: ci è sembrato il posto giusto per mettere a frutto le innovazioni che volevamo sviluppare, adottando un approccio moderno. Ci sono già tanti avvocati che lavorano sul territorio, alcuni con affermati

studi legali di tradizione familiare alle spalle: noi abbiamo cercato comunque il nostro spazio, lavorando per essere innovativi e strutturati, oltre che garantendo un'approfondita competenza sulle materie di cui ci occupiamo, guadagnandoci così la fiducia di molti clienti».

DOPO TANTI ANNI di attività e la creazione di un avviato studio legale, la soddisfazione di Francesca è palpabile: «Abbiamo seguito la clientela con attenzione, con un approccio moderno e vicino al cliente, tanto che, a volte, arrivano persone che non sono mai riuscite ad instaurare un rapporto di fiducia con altri professionisti. Oggi la cono-

scenza è condivisione», prosegue l'avvocato Zambonin, «si ha giustamente accesso alle informazioni con la rete ed è corretto che i clienti siano curiosi e vengano coinvolti nella strategia seguita dai legali affinché risultino persuasi sulla linea difensiva che li riguarda. Alla fine, lavorare bene e con calma è la migliore strategia».

UN ALTRO ASPETTO innovativo de "Il Tuo Legale.it" riguarda l'approfondimento di settori specifici: «Lavoriamo su una formazione continuativa per restare sempre aggiornati e per approfondire le diverse materie. Con gli anni abbiamo cercato di esplorare settori anche inusuali, per individuare dei canali ancora meno inflazionati quali, ad esempio, il diritto riferito agli animali, il diritto legato alla materia subacquea e il diritto del turismo», spiega l'avvocato, «quest'ultimo ha riscosso un notevole successo e tante agenzie di viaggio e tour operator si sono rivolti a noi per districare controversie coi loro clienti. Ricordo anche il diritto della subacquea con Scuba Lex: fino a qualche anno fa, nessuno ne sapeva niente ed oggi è un argomento fra i più ricercati dagli addetti ai lavori. Uno degli ultimi ad essere sviluppato, è stato quello del

diritto degli animali, che sta suscitando un grande interesse da parte dei lettori: si pensi che, attraverso il nostro sito, ci arrivano giornalmente molte richieste di suggerimenti e consulenze, alle quali rispondiamo sempre tempestivamente».

SICCOME I CANALI da esplorare non si esauriscono mai, «tutti i professionisti dello studio hanno un programma annuale di obiettivi da raggiungere strutturato in K.P.I., indicatori chiave costantemente monitorati, finalizzati anche allo sviluppo di nuovi progetti e attività innovative. Una gestione attenta e manageriale ci dà la misura di dove stiamo andando, cosa stiamo facendo e gli obiettivi da conseguire, al di là del fatto che, nonostante le specializzazioni di ciascuno, si sia tutti abbastanza intercambiabili», conclude l'avvocato Zambonin, «ma ogni anno deve essere sviluppato qualcosa di nuovo, altrimenti chi si ferma... è perduto!».

LO STUDIO LEGALE "Il Tuo Legale.it" dell'avvocato Francesca Zambonin si trova a Binasco in via Don Albertario, 13 (edificio della banca Intesa Sanpaolo, al primo piano). Tel. 02 94088188. Mail: info@iltuolegale.it

VIABILITÀ • LA SPERIMENTAZIONE VOLUTA DA MILANO-SERRAVALLE E CITTÀ METROPOLITANA SOMMERSA DALLE CRITICHE DEI CITTADINI

Casello di Binasco dell'autostrada A7: la svolta a destra non è piaciuta

A partire da giovedì 30 luglio 2015, tutti i veicoli in uscita dal casello di Binasco della A7 devono obbligatoriamente svoltare a destra. L'obbligo è stato stabilito, in via sperimentale, dai tecnici della Città Metropolitana di Milano (ex Provincia di Milano), dopo una serie di incontri fra la stessa Città Metropolitana, la società Milano-Serravalle e i sindaci dei Comuni interessati (Binasco e Noviglio).

Automobilisti inferociti per l'obbligo di immissione sulla rotonda di Noviglio che ha creato ingorghi e file

«L'obiettivo della sperimentazione era di trovare una soluzione concreta per rendere più sicuro l'innesto del traffico in uscita dal casello, dove con la situazione precedente, gli incidenti erano all'ordine del giorno. Al momento, infatti, nessun altro intervento risolutivo è previsto nel medio termine sull'area del casello», spiega il Sindaco

Riccardo Benvegnù, «anche l'ipotesi di arretramento della barriera sul territorio di Zibido San Giacomo con la realizzazione di un maxi-svincolo non rientra nei piani della Milano Serravalle».

«ORA CHE NON c'è più quell'incrocio mortale, posso dire che io l'ho sempre fatto il Continua a pagina 16

L'immagine del post che abbiamo creato il 30 luglio per la nostra pagina Facebook si è rivelata la più vista e condivisa da quando siamo sul social network: 35.597 persone raggiunte e 280 condivisioni! Record assoluto per Pudivi.it a dimostrazione dell'interesse suscitato dall'argomento. Sulla destra, un'ipotesi di nuovo casello realizzato dallo studio Righetti & Monte Ass.

Casello attuale



Casello futuro?



Da oggi svolta a destra obbligatoria in uscita dal casello di Binasco



IL TUO LEGALE
www.iltuolegale.it

Avv. Francesca Zambonin



Se il licenziamento è illegittimo: che fare?

Il 17 marzo 2015 è entrato in vigore il D.Lgs. n.23 del 4 Marzo 2015 recante le disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della L.n.183/2014. Le norme previste nel citato decreto si applicano ai lavoratori «che rivestono la qualifica di operai, impiegati o quadri, assunti, dopo la data di entrata in vigore del decreto, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato». Il nuovo regime trova applicazione anche nei casi di conversione di contratto a tempo determinato o di apprendistato in contratto a tempo indeterminato nonché nei confronti dei lavoratori che, benché assunti a tempo indeterminato prima dell'entrata in vigore del decreto, prestino la propria attività presso un datore di lavoro che, dopo il 7 marzo 2015, attraverso successive assunzioni a tempo indeterminato, superi i 15 dipendenti. Vediamo, però, nel dettaglio il nuovo regime di tutela per i licenziamenti illegittimi.

IN CASO DI LICENZIAMENTO discriminatorio, di licenziamento intimato durante i periodi di tutela (primo anno di matrimonio, durante la maternità e fino al compimento di un anno di età del bambino, per fruizione dei congedi parentali), di licenziamento per motivo illecito ex art. 1345 c.c. ovvero di licenziamento intimato in forma orale (art.2) il datore di lavoro sarà condannato alla reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro oltre al risarcimento del danno subito dal lavoratore per il licenziamento, stabilendo a tal fine un'indennità commisurata all'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR, corrispondente al periodo dal giorno del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto quanto percepito nel periodo di estromissione per lo svolgimento di eventuali altre attività lavorative. In ogni caso la misura del risarcimento non potrà essere inferiore a 5 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR. Il datore di lavoro, inoltre, sarà condannato, per il medesimo periodo, al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Fermo restando il diritto al risarcimento del danno di cui sopra, il lavoratore ha facoltà di richiedere al datore di lavoro, in sostituzione della reintegrazione nel posto di lavoro, una indennità pari a 15 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR, non soggetta a contribuzione previdenziale.

NEGLI ALTRI CASI DI LICENZIAMENTO, ove non ricorrano gli estremi del licenziamento per giustificato motivo o giusta causa (art.3), il datore di lavoro sarà condannato «al pagamento di un'indennità non assoggettata a contribuzione previdenziale di importo pari a 2 mensilità dall'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR per ogni anno di servizio, in misura comunque non inferiore a 4 e non superiore a 24 mensilità». «Esclusivamente nelle ipotesi di licenziamento per giustificato motivo soggettivo o giusta causa in cui sia direttamente dimostrata in giudizio l'insussistenza del fatto materiale contestato al lavoratore [...]» il datore di lavoro sarà condannato alla reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro e al pagamento di un'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR, corrispondente al periodo dal giorno del licenziamento fino a quello dell'effettiva reintegrazione, dedotto quanto il lavoratore abbia percepito per lo svolgimento di eventuali altre attività lavorative nonché quello che avrebbe potuto percepire accettando una congrua offerta di lavoro. In ogni caso, la misura dell'indennità risarcitoria relativa al periodo antecedente la pronuncia di reintegrazione non può essere superiore a 12 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR. Il datore di lavoro, inoltre, sarà condannato, per il medesimo periodo, al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, senza applicazione di sanzioni per omissione contributiva. Anche in questo caso il lavoratore ha facoltà di richiedere al datore di lavoro, in sostituzione della reintegrazione nel posto di lavoro, una indennità pari a 15 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR, non soggetta a contribuzione previdenziale.

IN CASO DI LICENZIAMENTO INTIMATO in violazione dei requisiti formali e procedurali (art.4), il datore di lavoro sarà condannato al pagamento di un'indennità non assoggettata a contribuzione previdenziale di importo pari a 1 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per ogni anno di servizio, in misura comunque non inferiore a 2 e non superiore a 12 mensilità, salvo che su domanda del lavoratore il giudice non accerti la sussistenza dei presupposti per le tutele previste per il licenziamento discriminatorio, nullo e intimato in forma orale o per il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo.

Avv. Francesca Zambonin • info@iltuolegale.it
Studio Legale a Binasco, via Don Albertario n. 13
Di fianco al Castello, sopra alla Banca

«BINASCO SEI TU» • IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA INCALZA LA GIUNTA SUI LAVORI

Vecchi: «Cantieri CAP, i tempi sono triplicati»

Mario Vecchi, consigliere comunale della lista di minoranza "Binasco Sei Tu" riprende con noi i concetti espressi nella sua "Interpellanza", presentata in Consiglio Comunale nel luglio scorso e visionabile sul sito internet del gruppo, riguardante l'argomento che più di tutti ha fatto discutere i binaschini in questo 2015, ovvero i cantieri disseminati lungo le strade centrali della città, mandando in tilt la viabilità.

«**PER PRIMA COSA** mi sembra corretto dire ai nostri concittadini che il Gruppo CAP sta provvedendo ad allacciare in tutta la Provincia di Milano tutte le abitazioni scollegate dalla fognatura entro il 31 dicembre 2015 per evitare eventuali sanzioni previste dalla procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per la mancata depurazione degli scarichi. Venendo al nostro paese, il costo della realizzazione dell'opera risulta a totale carico del Gruppo CAP gestore della rete e degli impianti; sappiamo però», continua Vecchi, «che per il singolo allacciamento alla nuova rete, Amiacque s.r.l., erogatore del servizio idrico integrato, ai titolari delle nuove utenze chiede un contributo di allacciamento di 500 euro + IVA a cui, in alcuni casi, si aggiunge l'onere economico dell'instal-

«L'Amministrazione comunale dovrebbe sentire da tempo l'urgenza di spiegare pubblicamente il perché dei disagi fatti subire ai binaschini e ai commercianti»



www.binascoseitutu.it

Il consigliere di minoranza Mario Vecchi, capogruppo della lista "Binasco Sei Tu", fotografato davanti al Castello Visconteo, sede del Municipio di Binasco.

«I lavori hanno avuto inizio prima di luglio 2014! E qui "non ci siamo proprio"!»

lazione delle pompe di sollevamento all'interno della proprietà. Da verificare nella bolletta di tutti i binaschini saranno, poi, le possibili ricadute sulla tariffa applicata alla voce "servizio fognatura e depurazione". Se a questo aggiungiamo

che il completamento dei lavori, in tutte le tre zone del paese interessate, era previsto in 150 giorni consecutivi, più 10 giorni di eventuale maltempo e, come ricorderanno i lettori, i lavori hanno avuto inizio prima di luglio 2014, qui "non ci siamo proprio!"».

«**SE LA GIUNTA** approva i progetti, approva i vincoli e gli impegni in essi contenuti», era ed è il pensiero del consigliere Vecchi, «se i tempi si triplicano e con essi i disagi per i cittadini, l'Amministrazione comunale dovrebbe sentire da tempo l'urgenza di spiegare pubblicamente e diffusamente il perché e dimostrare in con-

creto, con azioni politico-amministrative di avere come primo interesse la loro qualità di vita e, non ultimo, la salvaguardia della capacità di reddito degli operatori economici e del commercio».

MA NON SOLO: si diceva nell'interpellanza: «Dopo che il Comune ha avvisato i cittadini che un tratto di via Roma sarebbe rimasto chiuso al traffico veicolare dal 16 marzo al 31 maggio, per poi renderlo effettivamente percorribile a tutti dal primo luglio, ora la "ciliegina sulla torta" è il nuovo avviso del Comune, ovvero che la piccola ma nevralgica via Colombo, dopo esser stata chiusa "a singhiozzo" per alcuni giorni, rimarrà chiusa al libero traffico sino al 7 agosto e dal 24 agosto sino a data da destinarsi. Da destinarsi? Il 18 maggio scorso, la Giunta Comunale ha approvato la variante di progetto riguardante via Colombo e via Mazzini che, in aggiunta sul previsto, prevede un impianto di sollevamento prima dell'ingresso di via Mazzini e una tubazione "in pressione" che da lì attraverserà via Colombo per immergersi nella prima cameretta dopo piazza Gramsci, con fine lavori al 31 ottobre e collaudo finale entro il 30 dicembre 2015».

INSOMMA, «dicevamo che bastava leggere i giornali per sapere che in piena estate, nei paesi limitrofi era partito il piano asfalti delle strade. Da maggio, ferie e forniture si potevano organizzare per tutto agosto, se si fosse richiesto all'impresa di farlo e il committente delle opere è sempre il gruppo CAP di cui il Comune di Binasco è, nel suo piccolo, un azionista. Come può l'Amministrazione pensare di cavarsela solo scusandosi per i disagi, tutt'altro che eventuali, arretrati ai cittadini?».

«**ORA ATTENDIAMO** esaurienti e precise risposte nel primo Consiglio Comunale utile che si terrà entro questo mese di settembre, a cui invitiamo caldamente la cittadinanza a partecipare», conclude il consigliere comunale Vecchi.

VIABILITÀ / 2 • LA PAROLA A BENEVEGNÙ E MARIO VECCHI

Casello A7: la svolta a destra non piace...

Segue da pagina 15

il giro della rotonda. Detto questo non voglio assolutamente sottovalutare il problema del maggior impatto sulla rotatoria di Noviglio, che è innegabile», continua il Sindaco, «ma si tratta di una sperimentazione consapevole e monitorata; inoltre la coda si è sempre verificata in uscita ben prima del casello». Il disagio esisteva già e si ripresenta: «Semmai bisogna valutare se sia meno impattante di ieri, ma sul piano della sicurezza è indubbio che c'è stato un miglioramento».

«**C'È UN PROBLEMA** di fluidità: Città Metropolita-

na e Milano-Serravalle dovranno fare le loro considerazioni, ci sono dei rilievi e la situazione è seguita. Sappiamo che ci sono automobilisti che non è esagerato definire criminali, alcuni dei quali anche intercettati dalle forze dell'ordine», conclude il primo cittadino.

«**SE LA** sperimentazione dovesse risultare positiva si potrebbero creare due corsie per ciascuna direzione di transito sul cavalcavia perché la zebratura non avrebbe più senso di esistere». Qualche alternativa? «Non ce n'è, né rotonde davanti al casello, né altre soluzioni low cost: i tecnici che ho sentito io hanno escluso qualsiasi ipotesi».

SCONCERTO e preoccupazione era stata espressa da parte del Consigliere Mario Vecchi della lista "Binasco sei tu" perché, conosciuta la notizia da altre fonti, una settimana prima dell'inizio della sperimentazione la Giunta Comunale, a suo dire, non aveva ancora dato ai propri cittadini nessuna informazione sulle tempistiche e sul perché del provvedimento, sulla sua visione strategica e la posizione tenuta ai "tavoli istituzionali". «Ora che, finite le vacanze estive e riprese le attività scolastiche, il traffico veicolare è ritornato ai livelli abituali, attendiamo dal Sindaco di conoscere anche le risultanze dei rilevamenti e i dettagli degli studi tecnici di fattibilità».



R
B



Dott.ssa Raffaella Belloni
CONSULENTE TRIBUTARIO

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

Via Cavour n. 3/10/c - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono / fax 02 9009478
E-mail: belloni.raffaella@libero.it

SERVIZI

- Consulenza contabile e fiscale
- Paghe e contributi
- Modello 730
- Unico Persone Fisiche
- ISEE - ISEEU
- Modelli RED
- Successioni
- Pratiche per pensioni
- Contratti di locazione

CASA-FAMIGLIA

Fondazione Cariplo dice sì

LA RESIDENZIALITÀ leggera della casa-famiglia, svolta col supporto della Comunità del Sorriso, ha vinto un bando promosso dalla Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Fondazione Guastalla che ha messo a disposizione l'alloggio a prezzo calmierato. «La Fondazione Cariplo ha riconosciuto che questo esperimento è un progetto meritevole», è stato il commento del vice Sindaco Daniela Fabbri.

MMotta Visconti
numeri utiliCarabinieri
Motta 02 90000004Carabinieri
pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco 115

Polizia Locale
(cellulare) 339
1815183

Municipio 02 90008111

Polizia Loc.
(uffici) 02 90007019

Biblioteca 02 90000001

Piscina 02 90007045

R.S.A. "Madre
Teresa" 02 90007008

Poste Italiane 02 90009130

Parrocchia
S. Giovanni 02 90000351Oratorio
San Luigi 02 90000336

Asilo Nido 02 90000726

Scuola Materna
"Don Felice" 02 90000236Istituto Comp.
"Ada Negri" 02 90000266Scuola Materna
Statale 02 90007112

Scuola Elem. 02 90001649

Scuola Media 02 90009439

Farmacia
Mariani 02 90000044Cinema
Arcobaleno 02 90007691Consultorio
Croce Azzurra 02 90000681Dr.ssa P. Vigoni 338
(Veterinaria) 2314095Modifiche: pudivi@tiscali.it"Nuovo Punto di Vista"
335 1457216

SICUREZZA • IL PRIMO CITTADINO A 360° DOPO LA PAUSA ESTIVA: DALLA SITUAZIONE ECONOMICA ALLE TELECAMERE

Videosorveglianza OK: «I varchi sono pronti»

Sempre più difficile la quadratura dei conti per gli enti locali, costretti ad accantonare risorse per ripianare crediti inesigibili: una voce di introito significativa potrebbe arrivare dalle multe ai veicoli fuorilegge

Testi di **Damiano Negri**

«Qual è la parte "brutta" del mio lavoro di sindaco? Non poter soddisfare sempre le esigenze del cittadino». Sono riflessioni a 360 gradi quelle espresse dal primo cittadino di Motta Visconti dopo la pausa estiva e l'approvazione del primo Bilancio della Giunta De Giuli, avvenuta alla fine di luglio.

«Le disponibilità di cassa sono limitate, per questo a volte è frustrante ascoltare le richieste dei cittadini, delle associazioni e via dicendo e non poter dare risposte esaurienti: malgrado ciò, quasi sempre, dopo aver loro spiegato le difficoltà e i tagli che subiamo, i cittadini se ne vanno via contenti perché hanno avuto ascolto. Certamente io non posso andare oltre a quelle che sono le disposizioni degli uffici. Le regole vanno rispettate».

LE DIFFICOLTÀ nella quadratura dei conti da parte del Comune di Motta Visconti sono le stesse affrontate da tutte le amministrazioni locali, che si barcamenano fra riduzioni dei trasferimenti e welfare d'emergenza per soddisfare le richieste delle fasce più deboli della popolazione. «La situazione del Bilancio è quella che è: riusciamo a far quadrare a malapena le entrate e le uscite. Lo scorso anno



De Giuli: «Quando le telecamere ai varchi saranno accese, avviseremo i cittadini con dei manifesti»

«Abbiamo intenzione di installare anche degli impianti auto-velox fissi»

abbiamo avuto 430mila euro dell'IMU che ci sono stati letteralmente portati via, e lo stesso quest'anno: risorse importanti derivanti da un'imposta che sarebbe una tassa comunale, insomma qualcosa di nostro. Oltretutto abbiamo una marea di residui attivi, ovvero quei crediti che vantiamo verso altri, che sono in larga parte inesigibili. Quando ero in minoranza è stata una mia battaglia».

Il Sindaco De Giuli ricorda che «per legge bisognava tenerli fra le cifre dei documenti contabili, ma adesso bisogna fare un po' di pulizia. Pertanto dovremo procedere ad un accantonamento finalizzato appositamente all'abbattimento di questi crediti (che è prescritto dalle leggi) che va penalizzare ulteriormente il Bilancio, ma si tratta di mettere da parte qualcosa come 6-700mila euro per ripianare risorse probabilmente impossibili da recuperare». Da cosa originano questi crediti? «Tasse e tributi non pagati dai cittadini di Motta, dalle aziende, dalle attività produttive e commerciali: si va dalle mense scolastiche di bambini che, visto il passare del tempo, oramai andranno all'Università, fino a imposte di cittadini e imprese, non versate per svariati motivi. A Motta ci sono molte persone, all'apparenza facoltose, e aziende che sembrano "belle aziende" finché non si scopre che non pagano l'IMU da diversi anni. Voglio recuperarli: non è giusto verso gli altri cittadini onesti».

FRA I CREDITI inesigibili, manco a dirlo, le contravvenzioni stradali che il settimanale "Settegiorni", nell'edizione del 15 maggio scorso, aveva definito in drastico calo affermando che «le auto controllate si sono ridotte della metà, notevolmente ridotti anche i posti di controllo e i verbali di contravvenzioni», denunciando una notevole riduzione dell'attività di controllo effettuata dalla Polizia Locale. «Sono

darsi che la Polizia Locale ne abbia fatti di meno», aggiunge il Sindaco De Giuli, annunciando il completamento dell'installazione della videosorveglianza, con la posa dei tre varchi agli ingressi del paese, ma non solo. «Le telecamere all'incrocio fra via Soriani e via Borgomaneri sono perfettamente accese, così come quelle installate in piazza Leonardo da Vinci, al Centro Civico e davanti al plesso scolastico in via Milano», continua De Giuli; «purtroppo anche i tre varchi saranno una voce di entrata elevata, ma non possiamo fare sconti agli automobilisti che girano senza assicurazione e revisione mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini». Le telecamere ai tre ingressi di Motta, infatti, serviranno essenzialmente a segnalare questi veicoli, in prospettiva dell'abolizione dell'obbligo di esporre il talloncino cartaceo che attesta il pagamento dell'assicurazione auto (non più obbligatorio dal 18 ottobre, n.d.r.) ma «quando le accenderemo, avviseremo i cittadini con dei manifesti».

INFINE «abbiamo intenzione di installare anche degli impianti auto-velox fissi in tutto il paese: 4 colonnine di tipo Velox saranno posizionate in alcune arterie stradali. Quindi, grazie al supporto delle pattuglie di Polizia Locale, potranno essere notificate non soltanto le contravvenzioni per le mancate assicurazioni e revisioni ma anche gli eccessi di velocità che non possono essere tollerati, in particolare nelle vie più trafficate del paese».

LA STRAGE DEL 14 GIUGNO 2014 • IL PROCESSO CONTINUA

Carlo Lissi e Giuseppina Redaelli: si avvicina il giorno del "faccia a faccia" in Tribunale

Se tutto andrà come previsto, il 6 ottobre prossimo nell'udienza del processo che si svolge al Tribunale di Pavia, si vedranno per la prima volta, faccia a faccia, Giuseppina Redaelli, 78 anni (foto), mamma di Maria Cristina Omes e nonna di Giulia e Gabriele, con Carlo Lissi, suo genero e killer della strage di via Ungaretti del 14 giugno 2014. «Voleva farsi passare per



pazzo, invece è un lucido assassino», è stato il commento dell'anziana che dal gior-

no del triplice omicidio, non si dà pace per ottenere giustizia. «Ora deve marcire in galera», ha dichiarato la signora Redaelli ai giornali, decisa più che mai ad affrontare lo sguardo dell'uomo che l'ha privata di una figlia e dei due nipoti, specie ora che gli esperti, ai quali era stata commissionata la perizia psichiatrica, hanno sostanzialmente confermato che il Lissi sarebbe perfettamente sano di mente.



Elena Buratti e Pier Giovanni Soriani

...SEMPRE PIÙ VICINI,
PENSANDO AL FUTURO...

Vi aspettiamo per ogni vostra
esigenza assicurativa.

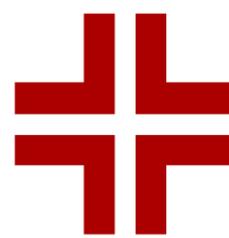
UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione
MAA NUOVA MAA

MOTTA VISCONTI • Via Gigi Borgomaneri, 16/18
Tel. 02 90001456 • Cell. 347 4340946 - 335 6155616
E-mail: assicurazionisoriani@gmail.com

ABBIATEGRASSO • Assicurazioni Mordacci - Galleria Europa, 4
Tel. 02 94967341 • E-mail: info@assicurazionimordacci.it

POLIAMBULATORIO



**Centro
Medico
Ticino** S.r.l.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: dott_maggi.a@libero.it

Per informazioni: tel./fax 02 90000276
da lunedì a venerdì
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO • IL SALUTO DELLA GIUNTA AI RAGAZZI CHE HANNO COMINCIATO UN NUOVO ANNO SCOLASTICO

«Preparatevi alle sfide della vita»

Il messaggio del Sindaco Primino De Giuli e dell'Assessore all'Istruzione e Cultura Candida Passolungo a tutti gli studenti dei plessi scolastici del territorio

«**A**ll'inizio di questo nuovo anno scolastico, a nome dell'Amministrazione Comunale, desideriamo rivolgervi un affettuoso saluto augurale, in particolare a chi entra per la prima volta nel Mondo della scuola o intraprende un nuovo corso di studi. Oggi di nuovo ai nastri di partenza, fra tante emozioni ed alcune paure, per voi difficili da descrivere, ma che rappresentano la parte più bella della vostra vita e che sono motivo di grande nostalgia per noi adulti.

FATE IN MODO che questo periodo, questo tempo sia usato bene. Lasciatevi coinvolgere dal gusto della conoscenza, partecipando con interesse ed entusiasmo alla vita scolastica, date alla scuola la giusta importanza, perché sarà lì che avverrà la vostra crescita umana, culturale e sociale. Auguriamo a Voi, al Dirigente ed a tutto il Personale Docente e Ata, un caloroso saluto di benvenuto e di buon lavoro, nella certezza che, in questo momento di

DAL CONSIGLIO Prossimo numero

PERMANCANZA di spazio, le cronache dell'ultimo Consiglio comunale sono rimandate al prossimo numero.

«Auguri anche al Dirigente e a tutto il Personale Docente e ATA»

crisi economica, di difficoltà del sistema scolastico, di drammatici tagli ai bilanci degli Enti Locali, l'Amministrazione Comunale continuerà ad essere al vostro fianco.

INSIEME, ognuno per le proprie competenze, sapremo collaborare, pienamente consapevoli dell'importanza e della responsabilità del compito e della "missione" a cui con l'operato tutti siamo chiamati: formare i futuri cittadini, uomini e donne creativi e liberi, che siano capaci di affrontare lealmente domani, tutte le sfide quotidiane della vita.

Primo Paolo De Giuli
Sindaco di Motta Visconti
Candida Passolungo
Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura



Maria Luisa Possi, Primino De Giuli e Candida Passolungo.

CURIOSITÀ Coincidenza a Magnago

ISTITUTO Comprensivo "Ada Negri" in via don Milani. Lo sappiamo tutti, direte voi. Invece stiamo parlando di un "omnino" che sorge a Magnago (Milano). L'unica differenza? Il numero civico: 3.

"PATTO DEI SINDACI" • BEN 600MILA EURO

Partono gli investimenti voluti dalla Giunta Cazzola

Prima la sostituzione della caldaia del Centro Sportivo di via Ticino, successivamente la creazione del "cappotto" di isolamento per il Nido d'Infanzia di via don Giovanni Bosco e quindi alla Residenza Sanitaria "Madre Teresa di Calcutta" in piazzetta 14 Luglio 1994 (attualmente circondata dai ponteggi): si tratta degli interventi finanziati dalla Banca Europea di Investimenti (BEI) nell'ambito dell'iniziativa europea chiamata "Patto dei Sindaci" che aveva visto partecipare convintamente anche il Comune di Motta Visconti, con la seconda Giunta Cazzola (2009-2014) per contribuire alla riduzione dei consumi energetici dei fabbricati comunali e quindi dell'inquinamento atmosferico (si era già intervenuti sul Municipio e a seguire toccherà alla Biblioteca). Complessivamente, i progetti finanziati dalla BEI ammontano a complessivi 600mila euro, risorse a fondo perduto ottenute dal Comune di Motta Visconti ed interamente impiegate nell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico mottese.

POLIZIA LOCALE • LA PASSEGGIATA CON FIDO PUÒ COSTARE CARA

Deiezioni canine: 100 euro di multa se il padrone non è "attrezzato"...

Il Comune di Motta Visconti informa che a partire dal 19 ottobre prossimo saranno effettuati controlli specifici e mirati. «per sanzionare chi non è munito di apposita attrezzatura per la rimozione di deiezioni canine, conducendo il proprio cane sulla pubblica via».

Uscire di casa a sgambare il proprio amico a quattro zampe, perciò, può costare caro senza sacchetti e palette appresso: «Si riporta l'articolo del Regolamento comunale di Polizia Urbana vigente, che vieta il sopra descritto comportamento:

• **Articolo 38 comma 6:** è vietato consentire che gli animali sporchino con deiezioni, i marciapiedi, le strade e ogni altro spazio



Tolleranza zero per il malcostume delle "deiezioni"

pubblico. In caso si verificasse l'imbrattamento chiunque li abbia in custodia deve provvedere all'immediata pulizia del suolo e gli escrementi dovranno es-

sere riposti negli appositi contenitori o cassonetti per la raccolta dei rifiuti. A tal uopo è fatto obbligo ai conduttori di cani di munirsi di attrezzatura (paletta e sacchetto) per la raccolta degli escrementi da esibire a richiesta del personale incaricato della vigilanza.

«**NECESSITA** quindi munirsi di idonea attrezzatura per la raccolta di escrementi (paletta o guanti e apposito sacchetto)», scrive il Comune di Motta nell'avviso pubblicato sul proprio sito. «Non avere con sé questi strumenti, è sufficiente per l'applicazione di una sanzione pecuniaria di 100,00 euro, oltre ovviamente alla rimozione dell'escremento».

INFORMAZIONE REDAZIONALE • DAL 28 SETTEMBRE I NUOVI CORSI PRESSO GLI IMPIANTI DI VIA TICINO GESTITI DA NUOTO CLUB MILANO

Centro Sportivo Motta Visconti: si riprende con tante novità

Dopo la pausa d'agosto il Centro Sportivo di Motta Visconti si presenta ai blocchi di partenza con diverse novità e tante certezze: infatti, oltre alle attività acquatiche corsuali ben consolidate (nuoto per bambini e adulti, acquagym e idrospinning), il Nuoto Club Milano propone una serie di nuovi corsi in sala fitness, rivolti all'allenamento e al benessere fisico.

ECCOLENUOVE proposte:
• la **GINNASTICA POSTURALE**, un lavoro specifico e personalizzato per la cura di problematiche fisiche.
• il **FUNCTIONAL TRAINING**, un allenamento



Piscina:
al mercoledì si apre alle ore 7,00

completo ad alte frequenze e veloci ripetizioni;

• **TRX**, ovvero un allenamento a carico naturale in sospensione grazie ad elastici legati al soffitto.

Tra le novità di spicco anche l'apertura della piscina il mercoledì mattina alle ore 7.00, per permettere di iniziare la giornata con una nuotata prima di andare al lavoro.

INOLTRE, AL FINE di rendere sempre più accogliente il Centro Sportivo, per la fine di settembre è previsto il cambio dei teli delle tensostrutture, a completamento delle opere previste per i campi polifunzionali (tennis e calcetto) iniziati lo scorso novembre con il cambio dei manti in erba sintetica.

I CORSI riprenderanno il 28 settembre con la possibilità di potersi iscrivere per lo stagionale a prezzi agevolati e con sconti per i nuclei familiari. Per informazioni, contattare la segreteria del Centro al numero di telefono 0290007045, oppure scrivere alla mail info@centrosportivomottavisconti.it



TENNIS E CALCETTO

Dopo il manto in erba sintetica, da ottobre anche la nuova copertura



CENTRO SPORTIVO
Motta Visconti

Per info: tel. 02 90007045

E-mail: info@centrosportivomottavisconti.it



Agenzia Generale di Magenta

SELEZIONE PERSONALE

Generali Italia S.p.A. - Agenzia Generale di Magenta sta selezionando sul territorio nuovi profili da inserire nelle sedi di: Binasco, Abbiategrasso, Cornaredo e Magenta. Inviare CV comprensivo di fototessera, con autorizzazione al trattamento dei dati (D.lgs 196/2003) all'indirizzo e-mail: recruitinginamag@libero.it, oppure chiamare il numero di telefono 02 97298197 o al cellulare 320 3442904.

LA POETESSA D'ITALIA • ALLA SUA STRAORDINARIA FIGURA, IL COMUNE DI MOTTA HA DEDICATO UN EVENTO DI MUSICA E POESIA

Ricordando Ada Negri a 70 anni dalla morte

Il ricordo di Ada Negri, Poetessa d'Italia nonché "maestrina" di Motta Visconti a settant'anni dalla sua morte (11 gennaio 2015) risuonerà attraverso le note della chitarra di Alessandro Vai su arie cantate dal mezzosoprano Altea Pivetta la sera di venerdì 25 settembre 2015 alle ore 21,00 presso la piazzetta antistante la sede del Municipio in piazza San Rocco 9. La manifestazione, che in caso di pioggia si terrà nell'attigua chiesa di San Rocco, vede la partecipazione del poeta mottese Ottavio Buratti, giovane ed apprezzato autore che vanta numerosi riconoscimenti ed ha al suo attivo pubblicazioni su diverse riviste letterarie.

«"RICORDANDO Ada Negri" vuole essere l'omaggio dell'Amministrazione comu-

Alessandro Vai alla chitarra accompagna il mezzosoprano Altea Pivetta nel corso del concerto di venerdì 25 settembre; al poeta mottese Ottavio Buratti la declamazione di alcuni intensi brani poetici



Ada Negri (Lodi, 3 febbraio 1870 - Milano, 11 gennaio 1945). In alto, Alessandro Vai ed Altea Pivetta durante le prove del concerto a Palazzo Incisa Properzj.

nale per commemorare la poetessa che non era originaria di Motta Visconti, bensì di Lodi, ma che ha insegnato qui ed in questi luoghi diede inizio alla sua attività poetica», spiega la cantante Altea Pivetta, mezzosoprano di origini triestine che sarà impegnata quale protagonista dell'evento di venerdì 25 settembre. «Sono felice di essere stata contattata per poter onorare questa figura la sera del concerto, pensato come una serata di poesia e musica», continua la cantante, «ci sarà un'alternanza di letture tratte sia dalla prosa che dalla poesia della Negri, inframmezzate da brani musi-

cali attinti dalla cosiddetta "musica da camera" (o "musica da salotto") coi testi straordinari di autori che spesso, all'epoca, collaboravano coi musicisti. Per l'occasione, abbiamo scelto quelli di Francesco Paolo Tosti, conosciuto per essere stato l'autore di celebri romanze di fine Ottocento e inizio Novecento. I componimenti richiamano molto per atmosfera, delicatezza e sentimento - oltre ad un incombente spessore intellettuale - quelli di Ada Negri».

L'ACCOMPAGNAMENTO è stato appositamente rielaborato ed adattato con ar-



rangiamento per chitarra moderna da Alessandro Vai, che affiancherà la cantante triestina ricreando «un momento evocativo di rara suggestione». Le prove del concerto si sono svolte all'interno del Palazzo Incisa Properzj nel cuore di Motta Visconti, a dimostrazione del sostegno riservato all'iniziativa anche da Giacomo Properzj autore di un notevole profilo su Ada Negri pubblicato a metà settembre dal sito www.linkiesta.it e ripreso dai social network.

ALTEA PIVETTA è una nota mezzosoprano che ha dedi-

cato la sua vita alla musica: «Quando qualcuno mi domanda cos'è la musica, io so come rispondere: è la mia fede. E il canto è il modo in cui io pratico la mia fede». «Per me è una scelta di vita», continua, «non mi sono mai chiesta se questa strada mi avrebbe resa felice, ma sicuramente mi avrebbe reso migliore, dando spessore alla vita, al tempo, al passato come al futuro. La musica è un grande treno su cui viaggiatori intelligenti possono salire per essere portati in luoghi meravigliosi».

Continua a pagina 20

UN NUOVO LUTTO • AD APPENA 43 ANNI, È SPIRATO IL PRESIDENTE DELL'AZIONE CATTOLICA E MEMBRO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Un male incurabile si è preso Paolo Zacchetti



Un'immagine sorridente di Paolo Zacchetti, scomparso a soli 43 anni.

«Un giovane padre di famiglia molto stimato e fortemente impegnato in parrocchia, strappato all'affetto dei suoi cari da un male che non perdona alla testa. Aveva appena 43 anni Paolo Zacchetti, la cui scomparsa, tanto inaspettata quanto improvvisa, ha suscitato in paese un'ondata di sincero cordoglio».

CON QUESTE PAROLE Silvia Lodi Pasini sul settimanale "Settegiorni" di venerdì 14

agosto scorso, ha ricordato la figura del giovane mottese che ha lasciato la moglie Stefania Andreoni, 38 anni, e i figli di 12, 8 e 5 anni.

«PAOLO ERA il presidente dell'Azione Cattolica e membro effettivo del Consiglio Pastorale di Motta. Di recente, inoltre, era stato nominato Ministro dell'Eucarestia dal parroco, che aveva in tal modo premiato l'abnegazione con cui da sempre Zacchetti, insieme ai genitori e ai fratelli,

si era dedicato all'attività di volontariato in parrocchia, partecipando attivamente alla vita della sua comunità. "Aiutava a dare la comunione agli ammalati e durante la messa", racconta il fratello Francesco. "Per lui la famiglia veniva al primo posto. Ha accettato la malattia serenamente, senza farsi troppe domande. L'ha vissuta in modo riservato, come se non la volesse far pesare su chi gli stava vicino e gli voleva bene. Cercava, anzi, di sdrammatizzare e fa-

ceva di tutto per evitare che il dramma che sicuramente lo agitava trapelasse al di fuori di lui".

A LUGLIO dell'anno scorso le prime avvisaglie del male. Da quello che allora era sembrato un banale svenimento dovuto al caldo, il terribile esito degli esami clinici: glioblastoma inoperabile, all'ultimo stadio. A nulla, neppure una cura sperimentale a Bologna, sono valse le terapie per salvare la vita allo sfor-

tunato padre. L'inesorabile progredire del male l'aveva costretto a lasciare il suo studio di Milano dove faceva il consulente del lavoro.

ACCANTO A LUI dall'inizio alla fine la mamma Carla e la moglie Stefania, che si sono alternate fino all'ultimo nell'assistere e che ringraziano i medici dell'Hospice di Abbiategrasso per l'umanità dimostrata sia al loro congiunto che a loro stesse negli ultimi quattro mesi della malattia».

È il momento di pensare al benessere dei tuoi occhi.

Ottobre è il mese della vista: fai il Test dello Stress Visivo gratuito.

COPPIA DI LENTI IN OMAGGIO*



Vision Ottica Dell'Osa

Corsico

Via Cavour, 62 · Tel. 02-4471923

Lacchiarella

Corso Matteotti, 35 · Tel. 02-90030224

Motta Visconti

Via Borgomaneri, 15 · Tel. 02-90000364

Rosate

Via Roma, 57 · Tel. 02-90870806

Facebook icon Vision Ottica Dell'Osa

* Promozione valida fino al 31/10/2015 sull'acquisto di un oculale completo da vista. Regolamento all'interno del centro ottico.

COMMERCIO LOCALE • CHIUSA LA STORICA MERCERIA DI GRAZIA FORGES, APERTA ININTERROTTAMENTE DALLA FINE DELL'OTTOCENTO

La grande fuga delle botteghe

Non si arresta l'emorragia dei negozi che abbassano le saracinesche: una tendenza che non conosce interruzioni fin dagli anni Novanta

Aperta ininterrottamente dalla fine dell'Ottocento fino al 31 luglio 2015, la merceria di via Borgomaneri gestita da Grazia Forges - a pochi passi dalla piazzetta di San Giovanni - ha chiuso definitivamente i battenti. Una cessazione consapevole, per raggiunti limiti di età della titolare prossima alla pensione, che l'aveva rilevata nel 1989 dopo una precedente esperienza lavorativa all'azienda di maglierie "Cagi".

«SI TRATTA di un'attività storica per Motta Visconti che ha subito tantissime trasformazioni nel corso degli anni», afferma la signora Forges, spiegando come il negozio sia stato inizialmente suddiviso in due sezioni, «da una parte

A settembre è toccato al panificio di Sant'Anna, che non ha più riaperto

c'è sempre stata la merceria vera e propria, e dall'altra uno spazio che, in origine, ospitava una sartoria da uomo gestita dal signor Aloni, dove i due fratelli Peretti, ex sarti (di cui il primo deceduto, n.d.r.), hanno appreso il mestiere direttamente dal loro nonno. Ed erano al lavoro qui dentro quando, nel 1945, attraverso le vetrine videro passare la colonna tedesca in ritirata

verso Morimondo, dopo l'uccisione di Gigi Borgomaneri. Nel frattempo, nell'adiacente merceria, la gestione è susseguita alle tre figlie del capostipite, ovvero Dina, Antonietta e in ultimo la "mitica" zia Poldà il cui nome, per i cittadini di Motta, è diventato un po' il sinonimo della merceria stessa».

DOPO LA cessazione della sartoria, nello spazio attiguo si insediò un'attività di riparazione di calzature, gestita dal signor Fusi, quindi un negozio di scarpe, un'esposizione di piastrelle e rivestimenti di Antonio Scotti (nipote di zia Poldà) arrivando infine all'unificazione di entrambi gli spazi commerciali in un'unica merceria, gestita da Grazia Forges.



Grazia Forges fotografata il 31 luglio 2015, ultimo giorno di apertura della storica (e ultima) merceria di Motta, davanti all'autentico metro per stoffe di zia Poldà.

golo dedicato», aggiunge la signora Forges, «sarà pure un mercato di nicchia, ma la richiesta delle clienti più affezionate non manca e, in qualche modo, andrebbe soddisfatta».

ED È A LORO che Grazia Forges intende rivolgere un saluto particolare e un grande abbraccio: «Vorrei ringraziare davvero tutte le clienti per avermi accompagnata in questi lunghi anni, sia quelle che non ci sono più, sia coloro che mi hanno salutata con calore in vista della mia chiusura. Mi permetto di citarne alcune, ad esempio le signore Clara De Giuli, Lena, Santina, Lina la sarta, ma lo spazio non basterebbe per mettere insieme un elenco infinito. Il mio grazie va a tutte indistintamente. Sono consapevole di essere stata, in particolare negli ultimi anni, non solo un' esercente ma anche amica e confidente per molte di loro: questo è stato un onore e un piacere, che fa parte del folklore di una piccola comunità in cui si cresce insieme, intrecciando legami di amicizia. Mi piace ricordare, in ultimo, le parole del mio amico Peppino l'infermiere, che mi ha salutata con affetto: "Grazia, con te si chiude un pezzo di storia". Dopo 26 anni di attività, penso che sia vero».

FINITI I TEMPI in cui le sartine arrivavano coi loro libretti per acquistare tutte le "spedizioni per il cucito" (così erano definiti i prodotti di merceria), «e onorando sempre i pagamenti, compatibilmente alle loro disponibilità», adesso Motta Visconti perde l'ultima merceria. «L'ideale sarebbe che in qualche negozio già esistente, qualcuno voglia, o possa, creare un an-

ti più affezionate non manca e, in qualche modo, andrebbe soddisfatta».

COMMERCIO / 2 • UNA TENDENZA GIÀ NOTA Insegne che spariscono

L'ultima insegna destinata a rimanere spenta è quella della storica panetteria di Sant'Anna che, come da previsioni, non ha più riaperto dopo la pausa estiva. Quella delle chiusure dei negozi è una tendenza nota in paese che si ripete un po' in tutti i quartieri di Motta, e riguarda sia attività di lungo corso sia i nuovi esercizi commerciali che non sono riusciti a decollare, col risultato di vedere desertificata un'arteria stradale o un quartiere. È successo di recente in via Cavour dove la chiusura della panetteria era stata anticipata dalla cessazione del vicino negozio di agraria, e prima ancora dalla macelleria e un altro punto vendita di articoli regalo, fino al "kebab" che è durato poco. La tendenza è partita negli anni Novanta e, a macchia di leopardo, ha interessato come si diceva quasi tutti i rioni. Fra il 1996 e il 1997 fu falciata la via San Giovanni dove chiusero - quasi in contemporanea - un negozio di frutta e verdura, una rivendita di pane (e un'altra in via Don Minzoni), una bottega di stoffe e un salumiere. Altre chiusure spogliarono ulteriormente la stessa strada che, forse, è meno appetibile in termini di passaggio della via Cavour. Ma indipendentemente da ciò, il destino sembra essere il medesimo. Periodo choc anche per la ristorazione: dopo il fallimento e la chiusura de "Il Giardino nel Parco", ora lo stop temporaneo a causa dell'incendio per la "Bella Napoli 3". Insomma, un momento da dimenticare.

DANNI INGENTI • SPONCHIA: «IN FUMO 20 ANNI DI LAVORO» L'incendio al ristorante "Bella Napoli"

L'odore acre degli arredi bruciati mischiati all'acqua utilizzata dai Vigili del Fuoco di Casorate Primo e Pavia è quel che resta del Ristorante Pizzeria "Bella Napoli 3" di via Annoni 7 a Motta Visconti: alcune ore prima dell'alba di mercoledì 16 settembre, infatti, presso il locale ospitato nello storico edificio dell'ex Cooperativa di Consumo (poi ex Coop Movis, n.d.r.), si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni propagatosi in tutti gli ambienti al piano rialzato, distruggendo completamente i saloni e le cucine; fortunatamente è andata meglio al primo piano, dove l'ex dancing "Kolibrì" è stato risparmiato dall'avanzare dell'incendio, anche grazie alla provvidenziale segnalazione di una vicina che ha dato l'allarme in piena notte, dopo aver visto il ristorante in fiamme.

LUIGI SPONCHIA, il titolare della "Bella Napoli 3", nell'osservare i periti che scattano fotografie sul luogo del disastro, conferma



Il ristorante appena dopo l'incendio.

confermiamo che questa notte nella nostra amata "Bella Napoli 3" c'è stato un incendio che ha causato danni piuttosto in-

disorientato: «C'è stato un incendio che si è sviluppato verso le 3 di notte, ed ha distrutto tutto», ha detto a poche ore dal verificarsi dei fatti che, in pochi minuti, hanno cancellato dal tessuto commerciale mottese una delle attività più note ed apprezzate.

SULLE CAUSE, le ipotesi al vaglio degli inquirenti sono molteplici, fra cui il corto circuito innescato da un frigorifero mal funzionante, ma saranno le eventuali analisi a determinare il focolaio che ha mandato in fumo il ristorante e, con esso, i posti di lavoro che il locale assicurava.

«**CI È IMPOSSIBILE** rispondere a tutte le telefonate e i messaggi ricevuti: purtroppo

genti», ha scritto su Facebook la figlia del titolare, Barbara Sponchia, nel primo pomeriggio della stessa giornata. «Ringraziamo i familiari e gli amici che ci sono vicini, che ci aiutano e che ci sostengono. I nostri ragazzi Enzo e Chicco, i Vigili del Fuoco di Pavia e Casorate Primo, il comando dei Carabinieri di Motta Visconti, le autorità locali, la società Axitea, la nostra fantastica vicina che ci ha avvisati tempestivamente e chiunque ci dedichi un pensiero... Insomma grazie a tutti, anche a chi abbiamo dimenticato. Questo fuoco ha distrutto vent'anni di lavoro: belli, faticosi, difficili e intensi. Ma noi ce la metteremo tutta o, perlomeno, ci proveremo!».

SERATA EVENTO

Ricordando Ada Negri a 70 anni dalla morte

Segue da pagina 19

IL MUSICISTA Alessandro Vai, mottese ed insegnante di chitarra, è d'accordo con Pivetta. «Ci siamo conosciuti l'anno scorso, in occasione di una piccola esibizione di brani napoletani e chitarra e ci siamo trovati molto bene. Per questa occasione abbiamo pensato di strutturare il concerto dando in primis visibilità alla poesia di Ada Negri, che è la protagonista assoluta di questo appuntamento. L'accompagnamento è scritto per voce e pianoforte ma noi lo stiamo adattando per la chitarra moderna, senza il pianoforte. Si tratta di un "esperimento" col quale intendiamo creare un'atmosfera più raccolta, maggiormente affine allo spirito dell'iniziativa».



Ottavio Buratti, il giovane ed apprezzato poeta mottese.

ANCH'EGLI originario di Motta Visconti, il poeta Ottavio Buratti si occuperà delle parti recitate: dopo il diploma e la laurea all'Università Cattolica di Milano, l'autore ha abbracciato il mondo della poesia conseguendo risultati lusinghieri. Si è classificato al primo posto nella 13ª edizione (2014) e al terzo posto nella 10ª edizione (2011) e 11ª edizione (2012) del concorso letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" sezione "Poesia Inedita" presso il "CE. PA.M. - Centro Pavese Museo Casa Natale" a Santo Stefano Belbo (Cuneo), paese natale di Cesare Pavese. Inoltre, si è classificato al secondo posto nella 48ª edizione (2014) del concorso letterario "Premio Nazionale di Poesia - Città di Mortara" sezione "Poesia sulla Lomellina" presso il "Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa" di Mortara (PV).

INSERITO in numerose antologie di concorsi letterari inediti o patrocinati da "Il Club degli Autori", Buratti pubblica le sue poesie su diverse riviste letterarie e nel mese di gennaio 2015 ha realizzato con la Casa Editrice Montedit il libro "Ebbrezza di vita".

Francesca Follie di Moda

SEGUICI Follie di Moda Besate

DOMENICA 4 OTTOBRE APERTO!

TI ASPETTIAMO!

Abbigliamento
Donna • Uomo • Intimo

Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 9050297

Chiuso lunedì pomeriggio

E-mail:

francesca.bordogna@hotmail.it

ARRIVA L'AUTUNNO
CON LE

NUOVE COLLEZIONI
A PREZZI IMBATTIBILI!

SOLIDARIETÀ • L'ASSOCIAZIONE PROSEGUE COL SUO "FIORE ALL'OCCHIELLO": LA "TELEFONIA SOCIALE" PER MOTTESI OVER 75

AUSER, telefono casa: una voce amica per te

In due anni sono raddoppiati i contatti telefonici svolti dalle volontarie dell'AUSER, «occasioni che ci hanno consentito di percepire tanta voglia di parlare, di conoscere, di combattere la solitudine»

Siamo l'AUSER Volontariato Vicus di Campese di Motta Visconti.

La nostra attività sul territorio è volta a promuovere il benessere degli anziani attraverso un volontariato attivo e passivo. Cosa significa?

Significa organizzare occasioni per stare insieme come feste, balli, gite culturali, merende, visite a mostre ed eventi, insomma tutto ciò che può favorire la socializzazione degli individui. Abbiamo proposto merende con caldarroste in autunno, giro-pizza in primavera e quest'estate il tradizionale pranzo di ferragosto a base di rane.

Hanno riscontrato molto successo anche le visite al Cenacolo, alle mostre di Chagall, di Van Gogh e quella su Leonardo che abbiamo organizzato in collaborazione con l'agenzia Acano, tramite la nostra biblioteca comunale. Ad agosto abbiamo poi proposto un evento veramente speciale: i Soci che hanno aderito hanno potuto assistere all'Opera "Il barbiere di Siviglia" all'arena di Verona.

PER DIMOSTRARE le nostre potenzialità, nonostante gli acciacchi dell'età e il sentirsi indiscutibilmente meno agili di un tempo, abbiamo organizzato, per questo settembre, un corso gratuito (due lezioni di 3 ore ciascuna) per imparare ad utilizzare internet e il tablet. La diffidenza degli anziani per la tecnologia informatica è un misto di timore reverenziale e pigrizia mentale... Ci sentiamo di affermare che è una diffidenza ingiustificata: usare un tablet, crederci, è più semplice che programmare la lavatrice. Come mai si è imparato velocemente a programmare la lavatrice o ad usare il cellulare?

Perché era necessario, per stare al passo coi tempi e sfruttare i benefici che questi strumenti hanno innegabilmente portato nelle nostre case. Se riusciamo a far comprendere i vantaggi dell'uso dell'informatica, ci sarà un'esplosione di "nonni internauti". Consideriamo anche che si è obbligati ad usare i mezzi informatici per molte cose del nostro quotidiano: nei rapporti con la pubblica amministrazione, con le Assl, con le banche e con molte altre istituzioni.

SIAMO ORGOGLIOSI ora di parlare di ciò che è per noi il fiore all'occhiello della nostra attività: la "Telefonia Sociale". È un progetto di Regione Lombardia e Assl, a cui l'AUSER ha aderito, facendosi parte attiva e mettendo in campo la disponibilità di alcune delle proprie realtà locali: una di queste è proprio la nostra.

Il progetto si propone, tramite contatti telefonici, di raccogliere risposte ad alcune specifiche domande che permettano di conoscere, anche solo statisticamente, il grado di qualità della vita della popolazione anziana ed anche per far emergere, eventualmente,

criticità che rimarrebbero altrimenti sconosciute. L'attività su questo progetto abbiamo iniziata nel 2013, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale che ci ha fornito l'elenco dei cittadini ultra 75 anni e messo a disposizione un locale da dove effettuare le telefonate. Siamo passati dai 125 contatti nel periodo 2013/2014 ai 230

contatti del 2014/2015 grazie anche al fatto di aver potuto annoverare tra i nostri soci due nuove volontarie. Per alcuni contatti, fortunatamente pochi, per cui abbiamo riscontrato problemi importanti, ci siamo mossi, come previsto dal progetto inoltrando le segnalazioni agli enti preposti, garantendo comunque la privacy necessaria.

QUESTI CONTATTI telefonici ci hanno anche permesso di percepire tanta voglia di parlare, di conoscere, di combattere la solitudine. Vorremmo che questo impegno, l'essere a disposizione degli anziani, che ci vogliamo assumere per il prossimo futuro, portasse ad una sensibile riduzione di queste situazioni. Avremo bisogno di tanti nuovi volontari



Ticino. Ci potete anche contattare al nostro cellulare al numero 366 1176717 attivo tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì sempre dalle 15,00 alle 17,00.

QUESTA è l'AUSER, questi sono i suoi volontari e questo l'obiettivo che ci prefiggiamo: offrire delle opportunità di vivere al meglio la seconda giovinezza, insieme e serenamente.

Adriano Radaelli
Presidente AUSER
Vicus di Campese

SALUTE & SERVIZI • INAUGURAZIONE MARTEDÌ 29 SETTEMBRE PRESSO L'EDIFICIO IN VIA ROMA 8

Apri a Motta "ProVitaMed", ambulatorio polispecialistico

Martedì 29 settembre a Motta Visconti si inaugura "ProVitaMed", centro medico polispecialistico che apre una sede in via Roma 8 (foto). L'inaugurazione si terrà alle ore 18.30 alla presenza del Sindaco Primino De Giuli e di alcuni esponenti della politica regionale.

«**DOPO** l'esperienza sulla città di Pavia abbiamo pensato di portare il nostro modello di sanità accogliente anche a Motta Visconti», dichiara Massimiliano Bonizzoni, amministratore del gruppo ProVita Medical Center. «Il modello è molto semplice ed efficace: si offre alla cittadinanza un luogo dove la sanità, sebbene

«La priorità del centro medico e dei medici che vi lavorano è il rapporto con il paziente, inteso come persona dotata di esigenze reali e di una sensibilità spesso delicata»

www.provitamed.it

privata, sia accessibile. Liste d'attesa azzerate, consulenze rapide ed efficaci. Scegliamo di portare la sanità là dove è necessario». Un centro per tutta la famiglia, aperto anche il sabato mattina, che offra consulenze e visite specialistiche a km zero.

«**DA SEMPRE**, la priorità fondamentale del centro medico e dei medici specialisti che vi lavorano è il rapporto con il paziente, inteso non come semplice "cliente", ma

come persona dotata di esigenze reali e di una sensibilità spesso delicata», conclude Lele Rozza, direttore del gruppo, «per questo la struttura di ProVitaMed è stata progettata ed ottimizzata per facilitare l'esperienza di cura, semplificando prenotazioni, tempi di attesa e procedure al fine di ammorbidire il livello di stress per il paziente e la sua famiglia. Non a caso, la scelta di localizzare il centro medico a Motta Visconti in un luogo comodo ed accessibile, dove

è facile parcheggiare, è un segno di attenzione ed accoglienza verso le persone più fragili, perché possano accedere alla struttura senza difficoltà».

SARÀ A disposizione dei pazienti un ecografo di ultima generazione ed un elettrocardiografo, già dall'inizio di ottobre visiteranno ginecologo, urologo, dermatologo, chirurgo estetico, endocrinologo e in col-



laborazione con il centro di Pavia saranno erogate circa 30 specialità. Per informazioni, visitare il sito internet indicato al centro dell'articolo.

SOLIDARIETÀ / 2 • IN CASA DI RIPOSO

RSA: rendi concreta l'assistenza, diventa un volontario dell'AVO

Il gruppo AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) di Motta Visconti, opera da diversi anni all'interno della struttura della Residenza per anziani mottesi, in stretta collaborazione con la Direzione KCS e con gli operatori.

I VOLONTARI si occupano sia di intrattenere gli ospiti nei pomeriggi, collaborando con l'animatrice della struttura sia, dalle 18,15 alle 19,15, di supportare il personale nell'apparecchiare, dispensare e sparcchiare i tavoli nel reparto Ciclamino 2, dove la compromissione degli ospiti necessita di particolare attenzione da parte degli Operatori

socio sanitari, sollevandoli in questo modo da compiti di routine. Condividere con i "nostri" nonni alcune ore della giornata è qualcosa che riempie di gioia tutti i volontari ed è un'esperienza di crescita umana davvero grande.

IL GRUPPO AVO mottesi, auspica che altri si uniscano ai volontari già in forza per poter ampliare anche in altri momenti ed in altri reparti, la propria disponibilità ed azione. **Chiunque fosse interessato ad avvicinarsi a questa realtà e a proporsi per collaborare può contattare la referente AVO di Motta Visconti, sig.ra Gemma Castiglioni al n. 348 8200619.**

Studio Tecnico e Servizi Immobiliari

Geometra
PAOLO SCOTTI



Via Borgomaneri n.39, 20086 Motta Visconti (MI)
Telef. 02.84.17.26.33
Email paolo.geotechstudio@gmail.com
PEC paolo.scotti1@geopec.it

RIVER 67
Pizzeria
Ristorante & Griglieria

OGNI SERA

GIRO PIZZA € 12.00

pizza a volonta + bibita + caffè

GIRO PASTA € 12.00

pasta a volonta + bibita + caffè

APERITIVO

DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ

DALLE 19.00 ALLE 21.00

CHIUSO: LUNEDÌ SERA

MENÙ PERSONALIZZATI - BANCHETTI
CERIMONIE - CONVENZIONI AZIENDE

MOTTA VISCONTI - VIA G. MATTEOTTI, 67 - TEL. 02 90.00.09.63

INFORMAZIONE REDAZIONALE • ANCHE QUEST'ANNO GIUSEPPE E MARCO GANDINI SI RICONFERMANO PROTAGONISTI IN UNIPOLSAI

Premiati gli «Agenti dell'Anno 2015»

Creata nel 1981 dal padre Valentino, l'agenzia dei fratelli Gandini ha ampliato la propria presenza sul territorio, impiegando attualmente 14 collaboratori dislocati nelle sedi di Motta, Binasco e Abbiategrasso

Qualità, frutto autentico della cura. Qualità vista come fattore determinante che distingue le persone e le realtà aziendali in grado di fare veramente la differenza e la cura di ogni dettaglio per conseguirla. Questo il tema di "Agente dell'Anno", il prestigioso riconoscimento della compagnia ai migliori agenti che premia le eccellenze delle diverse reti agenziali oggi protagoniste in UnipolSai.

LA CELEBRAZIONE di chi dà vita a questa qualità è avvenuta all'interno di un evento che quest'anno ha scelto come propria cornice Bordeaux: una città e una regione caratterizzate da bellezze storico-artistiche, naturali ed enogastronomiche di primo livello. Il viaggio a Bordeaux ha visto impegnati dal 16 al 19 luglio 2015 agenti e top management della compagnia che, insieme, hanno condiviso momenti davvero unici, in una città che rappresenta oggi, insieme al suo splendido territorio, uno dei massimi esempi mondiali di come la vera cura generi sempre grande qualità.

IN QUESTA EDIZIONE 2015, Giuseppe e Marco Gandini (Agenzia Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini S.n.c. Motta Visconti) sono stati premiati tra le migliori 36 agenzie su 3500, per un totale di 78 "Agenti dell'Anno", replicando il riconoscimento già ottenuto nel 2014. Nata nel 1981 per volontà di Valentino

Da SAI ad UnipolSai, «un brand assicurativo al servizio di famiglie e imprese»

Gandini - padre degli attuali agenti generali - la storica insegna SAI si è affermata rapidamente fra le realtà assicurative più familiari del territorio, ponendosi al servizio delle famiglie e delle attività economiche locali con prodotti assicurativi di primo piano e

una continua assistenza al cliente, garanzie di un brand assicurativo che oggi è diventato UnipolSai.

TRASCORSI 34 ANNI dalla fondazione, l'agenzia dei fratelli Gandini (già premiati diverse volte in passato come migliori agenti generali del Gruppo) ha ampliato la propria presenza sul territorio, impiegando attualmente 14 collaboratori dislocati nelle sedi di piazzetta Sant' Ambrogio 2 a Motta Visconti, in via Giacomo Matteotti 52/a a Binasco e infine in corso San Martino, 55 ad Abbiategrasso.



Una bella foto di gruppo con i due Agenti Generali di UnipolSai, Giuseppe (il secondo da sinistra) e il fratello Marco Gandini (quarto da sinistra) premiati dal gruppo assicurativo per le ottime performance ottenute nel 2015.

«A NOMEDITUTTO il gruppo, rinnoviamo loro i complimenti per il prestigioso traguardo raggiunto»: così il management del gruppo UnipolSai Assicurazioni ha

ringraziato gli agenti generali e lo staff dell'agenzia dei fratelli Gandini; «in un contesto in cui i cambiamenti sono all'ordine del giorno, anche le agenzie assicurative devono

mostrare di essere sintonizzate con il mondo nuovo che si respira quotidianamente, ed è quello che l'agenzia di Giuseppe e Marco Gandini assicura alla sua clientela».

TRADIRE IL PROPRIO MARITO/MOGLIE? • ALLA MERCÈ DI TUTTI LE GENERALITÀ DEI VISITATORI DEL SITO "Ashley Madison": fine del "mito" sulla riservatezza dei dati

Il settimanale "Settegiorni" ha passato in rassegna gli elenchi degli iscritti al sito per incontri extracongiugali. Boom degli utenti registrati ad Albairate (270 persone), a Rosate sono 48 e a Motta Visconti 32



Sulla home page del portale è raffigurata una donna provocante ma oltre il 95% degli iscritti sono uomini.

«Dati anagrafici e gusti sessuali degli utenti sono finiti sul web»: è il caso del

sito "Ashley Madison" e delle informazioni sensibili sui suoi 32 milioni di utenti iscritti che sono stati sottratti da un gruppo di pirati informatici, a quanto pare contrari alla policy di gestione del sito di incontri extraconiugali fra persone sposate più famoso del mondo.

IN UN'INCHIESTA pubblicata il 28 agosto scorso dal settimanale "Settegiorni" realizzato da Jacopo Ferrario, alcune cifre sorprendenti rivelano la dimensione del fenomeno anche nel nostro territorio, seppur molto diverse da paese a paese: se, ad esempio, sono ben 127 gli iscritti ad Abbiategrasso su

32mila abitanti, ad Albairate sono addirittura 287 a fronte di soli 4700 cittadini residenti; a Magenta sono 125 su 23mila abitanti, 58 a Gaggiano su 9000 abitanti, 48 a Rosate su 5590 abitanti e infine 32 a Motta Visconti su 7762 abitanti. Gli iscritti sono per la stragrande maggioranza uomini: 96,87% a Motta Visconti, 95,83% a Rosate, 87,93% a Gaggiano e via dicendo (la percentuale maschile di iscritti non scende mai al di sotto dell'85% in tutti i comuni del sud-ovest milanese considerati dal settimanale "Settegiorni").

(da Facebook Pudivi)



Onoranze Funebri DUOMO

di William Murante

L'unica Ricchezza per Salutare il proprio Caro è l'Amore.

Siamo in grado di organizzare ogni tipo di funerale per ogni esigenza. Dal servizio semplice al servizio più prestigioso con Competenza Discrezione e Professionalità. Con i nostri Funerali a partire da

€ 1.650,00.

escluso spese comunali.

Cell. 3384294830 **Numero Verde 800-561.751**
Gratuito - attivo 24h



20086 Motta Visconti - via Cavour 57/59
www.onoranzefunebriMurante.it - info@onoranzefunebriMurante.it



PICCOLI ANNUNCI Assistenza anziani? C'è Barbara

PER ASSISTERE anziani o bambini, potete contattare Barbara, cell. 340 6955807. Via Togliatti, 12 - Motta Visconti.

PICCOLI ANNUNCI Carluccia per stiro e lavori domestici

SIGNORA di Motta Visconti affidabile, disponibile per lavori domestici, stiro e baby sitter. Carluccia, cell. 340 7749465.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

L' "amara Motta"? Macché... è stato un grande successo!

IL DILUVIO UNIVERSALE si è abbattuto con incredibile violenza sulle migliaia di partecipanti che domenica 13 settembre 2015 hanno aderito alla nona edizione della camminata non competitiva "MaraMotta" per l'oratorio San Luigi. Ma l'acquazzone è bastato a rovinare l'entusiasmo trasformando la camminata nell' "amara Motta"? A giudicare dalle foto postate su Facebook da Candida Passolungo, sembrerebbe proprio di no! Evviva la "MaraMotta"!



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
Sede Provinciale di Milano

STUDIO GIORGI
AMMINISTRAZIONE CONDOMINI
GESTIONE LOCAZIONI

Via Borgomaneri, 57 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009183 - Fax 02 90009183
E-mail: studiogiorgi@libero.it
Pec: amministrazione.stabili.giorgi@pec.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE • UN PROFILO DELL'AZIENDA CREATA NEL 1973 CHE OGGI CONTA BEN QUATTRO PUNTI VENDITA

42 anni di "Ottica Dell'Osa"

Un amore... a prima vista

Dal debutto a Corsico fino alla nascita dei negozi di Motta Visconti, Rosate e Lacchiarella: ecco la storia del marchio che rappresenta un'eccellenza nel mondo degli occhiali e dei servizi offerti ai clienti

Nel lontano 1973 il signor Nicola Dell'Osa parte dall'Abruzzo (sua terra natia) alla volta di Milano per studiare Ottica e Optometria. Da qui inizia la storia della famiglia Dell'Osa nel mondo dell'Ottica.

«CERTO, STUDIARE e lavorare non è stato facile: eravamo una famiglia numerosa e per mantenermi agli studi ho fatto qualche lavoretto», ricorda il titolare di "Ottica Dell'Osa"; «Questo mi ha fatto chiaramente comprendere che lo sforzo che stavo facendo doveva trasformarsi nella mia professione. Lavoravo di giorno e andavo a scuola di sera: in quel periodo molti come me lo facevano. Una volta conclusa la scuola di Ottica e Optometria nel lontano 1973, ho aperto subito il mio primo negozio di Ottica a Corsico in via Sant'Adele dal nome "Ottica Sant'Adele". Tra le mie prime clienti c'era anche una bella ragazza che veniva a fare le prove per le lenti a contatto... l'ho corteggiata, ero un bel ragazzo e così Giusy è diventata mia moglie tre anni dopo!».

NEL 1982 Nicola Dell'Osa apre il suo secondo negozio sempre a Corsico nella via centrale della città. «Con me, allora, lavoravano mia moglie e mia sorella. Intanto, nel 1977 era nata Francesca, mia primogenita, oggi parte attiva di questa società. A seguirla, nel 1985 è arrivato suo fratello Andrea, anche lui con noi nell'azienda. Nel frattempo ho venduto un negozio a mio fratello, perché la gestione di due punti vendita, in quel momento, era troppo impegnativa ed ho aspettato che crescessero i miei figli per ampliarli».

«Quando Francesca è diventata adulta (e dopo aver studiato ciò che voleva) si è finalmente convinta che il mondo dell'Ottica fosse anche un po' suo», afferma il padre, «e così ha perfezionato la sua preparazione in Ottica e Optometria, e ormai da oltre dieci anni lavora con me».

«DICIAMO CHE IO arrivo da un mondo un po' più artistico: musica, arte in genere... ma cre-

scendo ho capito che "Ottica Dell'Osa" era il mio mondo», afferma Francesca, «sono nata in mezzo agli occhiali, in mezzo ai campionari, alle viti, alle aste, ai clienti. E un giorno ho capito che quel mondo faceva parte di me molto più di quello che io credevo. Così sono tornata a scuola studiando Ottica e Optometria e ho iniziato il mio percorso. Sono nell'azienda di famiglia ormai da 13 anni, e 12 anni fa con mio padre abbiamo deciso di aprire il nostro secondo punto vendita a Motta Visconti.

SECONDO NICOLA Dell'Osa, «Corsico è un negozio che ha una storia lunghissima: sono stato uno dei primi ottici e, con l'arrivo in azienda dei miei figli, avevamo bisogno di una location più grande, più moderna, più al passo con i tempi. Avere tre vetrine sulla via principale della città, nella via del centro storico, è un grande privilegio che il nostro marchio meritava. Grazie alla competenza di Francesca e Andrea, l'azienda ha preso una nuova strada: campionari più moderni, collezioni



Pagina Facebook: Ottica Dell'Osa

Sopra, i quattro punti vendita di "Ottica Dell'Osa" di Corsico, Motta Visconti, Rosate e Lacchiarella; a sinistra una bella foto di famiglia con, da sinistra, Gessica, Francesca, Giusy, Nicola, Andrea e Lia.

eventi, manifestazioni, compagnie, giovani e iniziative: pertanto nella centralissima via Roma 57, il 4 ottobre 2011 è nato il negozio "Ottica Dell'Osa" di Rosate».

«Con tre negozi il lavoro è tanto, bisogna badare a una serie infinita di cose ma cerchiamo sempre dei validi collaboratori e dei servizi ad hoc per i clienti», è il pensiero di Nicola Dell'Osa, che osserva: «allo stesso tempo, con piglio imprenditoriale, cerchiamo di essere lungimiranti, ed è questo che ho insegnato anche ai miei figli. Bisogna saper guardare oltre e vedere un po' più in là rispetto a dove guardano tutti gli altri. Il nostro fiore all'occhiello è la professionalità, da qui non ci si muove. Senza questo fondamentale requisito, nel nostro settore, come in altri, non si va da nessuna parte. La professionalità ti salva sempre, anche dalla crisi. E i miei figli sanno che senza questo va-

Per caso una sera, passeggiando per Motta dopo la visita ad un amico, ci siamo trovati davanti alle vetrine di un bel negozio vuoto e lì è nata "Ottica Dell'Osa" in via Borgomaneri: era l'aprile del 2003».

«MOTTA È indubbiamente un paese particolare pieno di storia e di cose da raccontare: vicini al parco del Ticino, si respira l'odore del fiume», continua la titolare, «mi sento parte di questa comunità. E' qui dove è avvenuta la mia prima esperienza in un negozio da sola: mi sono data da fare ed è cresciuto come speravamo. Poi nel 2011 la grande svolta... lo storico negozio di Corsico è stato trasferito a pochi metri dal vecchio, sempre nella via principale della città ma in una location più grande e più bella».

È nato "SOS - Servizio Occhiali Sicuri": una garanzia completa per i tuoi occhiali

fashion, occhiali e pubblicità particolari... Tutto un mondo nuovo per me, ma che "Ottica Dell'Osa" aspettava da tempo. Costruire un'azienda non è facile: i sacrifici sono moltissimi e le soddisfazioni anche».

«IL 2011, QUINDI, ha segnato un momento importante per noi, non solo per la nuova location di Corsico ma anche perché a Rosate abbiamo aperto il nostro terzo negozio», continua Francesca. «Rosate è la località dove i miei ge-



nitori vivono fin dal 1985, quindi è un po' la nostra casa, il nostro paese. Rosate è un centro molto bello, ricco di

IL MESE DELLA PREVENZIONE VISIVA

DAL 15 SETTEMBRE FINO AL 31 OTTOBRE il controllo della vista è GRATIS! La nostra visita Optometrica è supportata tramite l'ausilio dei migliori strumenti tecnologici e scientifici. Fissa un appuntamento da "Ottica Dell'Osa": a Corsico, via Cavour, 62 (tel. 02 4471923); Rosate, via Roma, 57 (tel. 02 90870806); Lacchiarella, corso Matteotti, 35 (tel. 02 90030224); Motta Visconti, via Borgomaneri, 15 (tel. 02 90000364) oppure scrivici a otticadellosa@gmail.com.

lore aggiunto, non è possibile crescere: la professionalità prevede studio, dedizione e impegno».

UN IMPEGNO costante verso questa professione che ha molte sfaccettature. «Il cliente, quando entra in uno dei nostri negozi, deve sentire che le risposte ai suoi dubbi e le sue domande sono state soddisfatte. Deve trovare degli Ottici preparati non solo al "compitino" ma che abbiano le competenze necessarie a risolvere problemi, consigliando soluzioni adeguate all'esigenza del cliente», sostiene il titolare. «A vendere occhiali siamo bravi tutti ma dipende come».

L'ULTIMABELLA tappa nel percorso dell'azienda di famiglia, arriva nel giugno del 2014 quando è stato aperto "Ottica Dell'Osa" a Lacchiarella, «un punto vendita in un centro importante che ci sta dando grandi soddisfazioni», dice Francesca, introducendo un nuovo, qualificante servizio offerto da "Ottica Dell'Osa" nei quattro punti vendita: «Da un anno nei nostri negozi è nato "SOS - Servizio Occhiali Sicuri", un insieme di servizi che garantiscono gli occhiali dei nostri clienti dopo l'acquisto, dall'antitrottatura, al furto fino al semplice smarrimento. Inoltre "SOS" è attivo anche per gli occhiali da bambino per l'antitrottatura, senza dimenticare "SOS - Cresciamo Insieme" per agevolare i clienti quando i bimbi crescono e gli occhiali diventano piccoli: nei nostri negozi ricomprarli costa meno!».

CHIARAMENTE «per offrire prodotti e servizi all'avanguardia, non possiamo che appoggiarci ad un grande gruppo qual è "Vision Ottica" che studia con noi le migliori strategie di marketing e non solo», sostiene Francesca Dell'Osa; «Il mondo dell'ottica è cambiato e, insieme a questo, anche noi. Ci adeguiamo ai tempi e alle esigenze dei clienti e oggi dare servizi è una componente necessaria per soddisfare le richieste. Ad esempio, abbiamo creato il pagamento dilazionato utilizzando direttamente il bancomat: in questo modo si fraziona un pagamento in piccole e comode rate. Non è un finanziamento e la gente lo apprezza».

«LA NOSTRA È una grande famiglia che in questo settore ha fatto storia, ed è ciò a cui penso per concludere», dice Nicola Dell'Osa, «con noi ci sono Gessica che segue il negozio di Rosate e Lia, mia sorella, a Lacchiarella. Per noi l'Ottica è una vera mission che non dimentichiamo mai. Ai miei figli voglio lasciare in eredità un'azienda che ha una storia lunga 42 anni. E' una grande responsabilità, ma sono certo che "Ottica Dell'Osa", attraverso loro, vivrà nel tempo e farà le sue evoluzioni».

SUL FUTURO? Francesca non si sbilancia: «Un giorno penso che mi piacerebbe aprire anche in altre città per portare il nostro cognome in giro per l'Italia, poi mi fermo, rifletto e mi dico "e se invece cedessimo tutto e andassimo a vivere al mare?" (e qui irrompe una risata, n.d.r.). Diciamo che adesso è ancora il tempo del lavoro, del "darci dentro". Quattro negozi sono impegnativi e, per il momento, ce li teniamo stretti: tra qualche anno vedremo... tanto il mare è sempre lì!».

PIZZERIA D'ASPORTO

TOSCANINI EXPRESS



NUOVA GESTIONE
FORNO A LEGNA
KEBAB
PANINI

Via Tacconi, 8
MOTTA VISCONTI

ORDINA LA TUA PIZZA:

02 90000073

GRANDE OFFERTA!
MERCLEDÌ SERA
TUTTE LE PIZZE

A 4,00 EURO

ACCETTIAMO TUTTI I TIPI DI TICKETS

Consegna a 0,50 euro a pizza

APERTO TUTTI I GIORNI:
Orario 10:30 / 14:30 • 17:00 / 22:30

(esclusa la pizza kebab)

PROSSIMAMENTE



LA FINESTRA SUL PUDIVI



ASSICURAZIONI GENERALI

AGENTI

**PAOLO CASTELLANO E
GIANLUCA CAMPANELLO** SAS

AGENZIA DI BINASCO

VIA MATTEOTTI, 157

(piazza Gramsci)

TEL. 02 9054668

E-mail:

binasco@agenzie.generalit.it



Operativa dal 1984, oggi l'Agenzia di Binasco delle Assicurazioni Generali rappresenta un punto di riferimento per i servizi assicurativi e finanziari, in grado di fornire consulenza ed assistenza nei diversi ambiti delle attività del Gruppo Generali.

La squadra che opera nella nuova sede in via Matteotti 157 (accanto a piazza Gramsci) è composta da 11 persone, tra dipendenti di Agenzia e collaboratori commerciali, per offrire un servizio efficiente e sempre più vicino alle esigenze della clientela.



Da sinistra gli Agenti Gianluca Campanello e Paolo Castellano

Le nostre nuove sedi a Binasco e Motta Visconti



Siamo pronti a proteggere la tua famiglia e il tuo patrimonio.



MOTTA VISCONTI

VIA SORIANI, 8

TELEFONO 02 90000445

**ORARI - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:
ORE 9,00-12,00 / 15,00-19,00.
SABATO CHIUSO**



GENERALI

LE NOSTRE
SUBAGENZIE

ROSATE

VIA ROMA, 8

TELEFONO 02 90870853

**ORARI - POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ ORE 17,00-19,00;
SABATO MATTINA: ORE 9,30-12,00.**



CASORATE PRIMO

PIAZZA MIRA, 1

TELEFONO 02 9051088

**ORARI - MATTINA: GIOVEDÌ
E SABATO ORE 9,30-12,00;
POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ AL
VENERDÌ ORE 16,45-19,00.**

